

**Capitolato Speciale Procedura aperta finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura con contratto estimatorio di Strumentario e Dispositivi Medici Impiantabili per Interventi di osteosintesi e materiale correlato per la Sala Operatoria della S.C. Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Ospedaliera G. Brotzu per il periodo di 24 mesi, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi. Codici CIG vari.**

**Art. 1 Oggetto e importo del contratto.**

Il presente capitolato disciplina la fornitura con contratto estimatorio di Strumentario e Dispositivi Medici Impiantabili per Interventi di osteosintesi e materiale correlato per la Sala Operatoria della S.C. Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Ospedaliera G. Brotzu per il periodo di 24 mesi, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

L'importo annuo a base d'asta, riferito ad ogni singolo Lotto, è il seguente:

Lotto	Importo annuale imponibile a base d'asta
1	€ 45.100,00
2	€ 8.000,00
3	€ 531.400,00
4	€ 27.000,00
5	€ 176.000,00
6	€ 61.000,00
7	€ 28.800,00
8	€ 10.000,00
9	€ 179.050,00
10	€ 12.000,00
11	€ 268.000,00
12	€ 76.000,00
13	€ 37.800,00
14	€ 10.500,00
15	€ 22.500,00
16	€ 7.500,00
17	€ 32.000,00
18	€ 18.316,00

per un importo complessivo annuo pari a € 1.550.966,00=Iva esclusa.

La spesa complessiva, comprensiva dell'eventuale rinnovo annuale e dell'eventuale incremento previsto dall'art. n. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, è stimata in € 6.979.347,00=Iva esclusa, come da seguente prospetto riepilogativo:

Lotto	Importo biennale imponibile	Eventuale rinnovo annuale imponibile	Totale imponibile	Incremento 50% imponibile	Totale complessivo imponibile
1	€ 90.200,00	€ 45.100,00	€ 135.300,00	€ 67.650,00	€ 202.950,00
2	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 36.000,00
3	€ 1.062.800,00	€ 531.400,00	€ 1.594.200,00	€ 797.100,00	€ 2.391.300,00
4	€ 54.000,00	€ 27.000,00	€ 81.000,00	€ 40.500,00	€ 121.500,00
5	€ 352.000,00	€ 176.000,00	€ 528.000,00	€ 264.000,00	€ 792.000,00
6	€ 122.000,00	€ 61.000,00	€ 183.000,00	€ 91.500,00	€ 274.500,00
7	€ 57.600,00	€ 28.800,00	€ 86.400,00	€ 43.200,00	€ 129.600,00
8	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
9	€ 358.100,00	€ 179.050,00	€ 537.150,00	€ 268.575,00	€ 805.725,00
10	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 36.000,00	€ 18.000,00	€ 54.000,00
11	€ 536.000,00	€ 268.000,00	€ 804.000,00	€ 402.000,00	€ 1.206.000,00
12	€ 152.000,00	€ 76.000,00	€ 228.000,00	€ 114.000,00	€ 342.000,00
13	€ 75.600,00	€ 37.800,00	€ 113.400,00	€ 56.700,00	€ 170.100,00
14	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 31.500,00	€ 15.750,00	€ 47.250,00
15	€ 45.000,00	€ 22.500,00	€ 67.500,00	€ 33.750,00	€ 101.250,00
16	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 22.500,00	€ 11.250,00	€ 33.750,00
17	€ 64.000,00	€ 32.000,00	€ 96.000,00	€ 48.000,00	€ 144.000,00
18	€ 36.632,00	€ 18.316,00	€ 54.948,00	€ 27.474,00	€ 82.422,00
	<b>€ 3.101.932,00</b>	<b>€ 1.550.966,00</b>	<b>€ 4.652.898,00</b>	<b>€ 2.326.449,00</b>	<b>€ 6.979.347,00</b>

I quantitativi richiesti potranno variare in relazione alle esigenze operative, pertanto non costituiscono certezza dell'entità della fornitura.

Questa Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione, ovvero di recedere in qualsiasi momento dal contratto sottoscritto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.A o altre centrali di committenza regionali, rendano disponibili

convenzioni di beni equivalenti a quelli della presente procedura a condizioni migliorative in termini di parametri quali – quantitativi ovvero in tutte le ipotesi di cui alla Legge 135/2012 (Spending Review).

### **Art. n. 2 Durata del contratto.**

La durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Il contratto potrà essere oggetto di rinnovo per un'ulteriore annualità. L'azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare la fornitura per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a mantenere invariato il prezzo unitario di aggiudicazione anche nel caso in cui si rendesse necessaria un'estensione del servizio ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) e comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere invariato il prezzo di aggiudicazione anche nel caso in cui si rendesse necessaria un'estensione o una riduzione della fornitura, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dopo il primo anno di vigenza contrattuale è ammessa la revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito di apposita istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento.

### **Art. n. 3 Caratteristiche generali dei prodotti.**

Tutti i prodotti forniti alla Azienda, devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti ed alle norme della F.U. vigente e nell'offerta economica devono essere specificati il numero di repertorio e CND del prodotto offerto.

Se non diversamente specificato o richiesto da condizioni di stabilità, il periodo di validità residua della merce non può essere inferiore ai 2/3 di quella stabilita per ciascun tipo di materiale soggetto a scadenza, se non diversamente concordato con il Responsabile del Servizio Farmacia.

I prodotti devono essere garantiti esenti da difetti ed imperfezioni, adatti per loro uso razionale ed il compratore sollevato da qualsiasi responsabilità verso terzi derivante da tali imperfezioni.

Tutte le indicazioni ed istruzioni per l'uso sulle confezioni dovranno essere in lingua italiana; la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.

Per i prodotti soggetti a scadenza la ditta deve impegnarsi alla sostituzione od all'accredito del relativo importo purché i prodotti stessi vengano restituiti dall'Azienda in confezione intatta entro tre mesi dalla validità.

Qualora, nel corso della fornitura, venisse immesso nel mercato dalla stessa ditta fornitrice un prodotto inequivocabilmente superiore dal punto di vista tecnico – qualitativo a quello in uso, la ditta s'impegna a fornire il nuovo prodotto allo stesso prezzo di quello aggiudicato.

#### **Art. n. 4 Caratteristiche tecniche e quantità presunte.**

Le caratteristiche tecniche, la composizione e le quantità della fornitura, sono specificamente indicate nell'**Allegato A** al presente capitolato.

Le quantità indicate, relative a ciascun prodotto, devono ritenersi meramente indicative e non tassative, e pertanto saranno suscettibili di variazione, in aumento o in diminuzione, in funzione di autorizzazioni future e/o delle esigenze cliniche. La Ditta aggiudicataria avrà pertanto l'obbligo di somministrare gli articoli nelle quantità specificamente richieste dall'ARNAS G. Brotzu, senza sollevare eccezione alcuna al riguardo, nel minor tempo possibile e alle medesime condizioni economiche contrattuali pattuite, impegnandosi a emettere fattura per qualsiasi importo.

#### **Art. n. 5 Confezionamento.**

I prodotti devono essere forniti in apposito confezionamento primario conforme ai requisiti di legge, con l'indicazione, in particolare, delle diciture di cui al D. Lgs n. 219/06, art. n. 83. Su ciascuna confezione devono essere riportati:

- Numero di lotto;
- Denominazione del prodotto;
- Marcatura CE;
- Ragione sociale del fabbricante;
- Luogo e data di produzione;
- Data di scadenza;

Il confezionamento secondario e/o l'imballaggio esterno devono essere rispondenti alla normativa vigente e tali da garantire il prodotto da qualsiasi danno che ne possa pregiudicare l'utilizzo.

Ad ogni confezione devono essere allegati foglietto illustrativo e/o istruzione d'uso redatti in lingua italiana, in conformità alle normative previste.

#### **Art. n. 6 Campionatura.**

Successivamente alla ricezione delle offerte e all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica, a discrezione della Commissione giudicatrice, potrà essere richiesta la trasmissione, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, di idonea campionatura, in numero non inferiore a n. 1 pezzo per ogni singolo dispositivo offerto dall'Operatore Economico partecipante, ad integrazione delle schede tecniche presentate nelle offerte di gara.

#### **Art. n. 7 Contratto estimatorio.**

Il contratto è disciplinato dagli artt. 1556 - 1557 - 1558 c.c. senza oneri per l'Amministrazione, la quale assumerebbe a proprio carico i doveri di custodia dei beni in deposito, comprese le conseguenti coperture assicurative.

Le ditte aggiudicatarie costituiranno un conto deposito dei relativi prodotti presso la sala operatoria della SC Ortopedia e Traumatologia, per il tramite del Servizio Farmacia dell'Azienda, con la definizione preventiva di un primo stock e l'invio successivo del materiale da reintegrare con DDT di conto deposito. I prodotti saranno consegnati e conservati per un pronto utilizzo.

Il cliente assume la responsabilità di provvedere alla loro conservazione con una corretta gestione del presidio (integrità del confezionamento, controllo scadenze, corretto utilizzo dei prodotti in base alla loro scadenza, etc.).

#### **Gestione del Conto Deposito.**

Le ditte aggiudicatarie si impegnano a fornire e mantenere in conto deposito un quantitativo di prodotti costante nel tempo da definire tra le parti.

I quantitativi di prodotti in consegne frazionate tramite conto deposito potranno variare in funzione di eventuali aumenti o diminuzione degli impianti. Le variazioni dei quantitativi da consegnare saranno comunicate dal Servizio farmacia della AOB alla Ditta aggiudicataria con anticipo.

I reintegri avverranno solo a seguito di comunicazione da parte degli utilizzatori dell'avvenuto impianto, entro 24h dallo stesso, con invio dei dati identificativi del dispositivo (es. etichette adesive).

Il Servizio Farmacia provvederà quindi ad emettere il buono d'ordine che la Ditta aggiudicataria evaderà entro 24h dalla sua ricezione.

Entro 24h dalla ricezione del buono d'ordine la Ditta aggiudicataria provvederà alla fatturazione del dispositivo ed al contestuale reintegro con un dispositivo di uguale modello, senza spesa di spedizione a carico dell'Azienda.

I prodotti forniti dovranno avere al momento della consegna una validità residua non inferiore a  $\frac{2}{3}$  della validità massima, la ditta è peraltro impegnata ed obbligata a procedere alla sostituzione del materiale, eventualmente in corso di scadenza, senza che ciò determini alcun onere per l'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.

Non sono ammessi prodotti diversi rispetto a quelli presenti in offerta al momento dell'aggiudicazione, o previsti da successive modifiche per aggiornamento tecnologico, che non siano preventivamente concordate con la Farmacia e autorizzate con specifico provvedimento aziendale. Laddove si dovesse verificare l'ingresso e l'impiego di materiali differenti rispetto a quelli previsti, la Farmacia verrà considerata estranea a tali fatti e il costo degli stessi non sarà imputabile a questa Amministrazione. Tali prodotti verranno considerati come omaggi.

#### **Accesso di Conto Deposito e Verifiche Contabili e Inventariabili.**

In caso di richiesta da parte della Ditta aggiudicataria, il cliente ne autorizza l'accesso al Conto Deposito. Gli inventari saranno eseguiti in regime di contraddittorio da personale della Ditta aggiudicataria e da personale dipendente dell'Azienda.

#### **Modalità di gestione.**

I prodotti costituenti il CONTO DEPOSITO dovranno essere riportati obbligatoriamente su specifico D.D.T. completo di ogni elemento identificativo (quantità - codice articolo - n. di lotto - data di scadenza - ecc.) e comporteranno una modalità di reintegrazione attraverso specifica fatturazione/reintegro del CONTO DEPOSITO.

Il suddetto DDT dev'essere inviato inoltre, a cura della Ditta, in formato elettronico (.xls) il cui format verrà fornito dalla Farmacia al momento dell'attivazione del conto deposito.

Le modalità di gestione determineranno l'emissione di ordinativo singolo e conseguente produzione di singolo specifico D.D.T. e relativa fatturazione.

Le diciture che dovranno essere obbligatoriamente riportate nei DDT, emessi conseguentemente alla gestione del presente Contratto Estimatorio, sono le seguenti:

a. DDT DI COSTITUZIONE CONTO DEPOSITO

“COSTITUZIONE CONTO DEPOSITO A SEGUITO VS. AFFIDAMENTO

FORNITURA PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

b. DDT DI REINTEGRO CONTO DEPOSITO A SEGUITO IMPIANTO

“REINTEGRO CONTO DEPOSITO A SEGUITO VS. ORDINE DI ACQUISTO

N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

c. DDT DI REINTEGRO CONTO DEPOSITO A SEGUITO RESI

“REINTEGRO CONTO DEPOSITO A SEGUITO VS. DDT DI RESO

N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

N.B. Qualsiasi movimentazione di tale materiale non potrà che avvenire solo ed esclusivamente nel rispetto del presente capitolato e – in casi di urgenza – con le modalità previste dal Servizio Farmacia senza alcuna autonomia gestionale e/o strumentale da parte della Ditta stessa.

**Art. n. 8 Ordinativi e consegne.**

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della stessa.

La fornitura dei lotti deve essere effettuata entro il termine **di giorni 5 (cinque)** lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine, tramite corrieri professionali e/o corrieri specializzati. In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la Ditta deve provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

La consegna deve essere effettuata presso il magazzino della SC Farmacia del P.O. San Michele, Piazzale Ricchi 1 Cagliari, e preventivamente concordata con la suddetta SC Farmacia, con esclusione di consegna in unica soluzione a discrezione dell'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria deve effettuare consegne di materiale, scaricato a terra, a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura. Il materiale deve essere consegnato nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.

Il documento di trasporto deve obbligatoriamente riportare il numero di buono d'ordine, comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso, in assenza del quale la merce viene respinta senza alcun addebito. Il documento di trasporto che accompagna il materiale in consegna dovrà indicare oltre al numero dell'ordine di riferimento, il lotto e la scadenza del materiale pervenuto.



Le consegne devono essere effettuate da lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

**Art. n. 9 Avvisi di sicurezza e innovazioni tecnologiche.**

Qualora i prodotti oggetto della fornitura dovessero essere oggetto di ritiro dal mercato o di azioni correttive, la Ditta aggiudicataria, ai sensi della normativa vigente, ha obbligo di informare tempestivamente il Direttore della SC Farmacia dell'AOB.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, a dare comunicazione all'AOB delle innovazioni tecnologiche e delle variazioni in ordine alle caratteristiche tecniche dei prodotti. In detta ipotesi, le parti possono concordare l'estensione del capitolato ai prodotti posti dalla Ditta affidataria successivamente in commercio o comunque non contemplati nell'offerta, qualora l'Azienda ritenga tali prodotti innovazione tecnologica meritevole di applicazione in sostituzione o in affiancamento a quelli aggiudicati. In relazione a tali beni la Ditta aggiudicataria deve applicare le medesime condizioni economiche dei prodotti sostituiti o affiancati. La S.C. Acquisti beni e servizi dell'AOB è autorizzata ad introdurre detti prodotti nei limiti del budget assegnato e previa acquisizione dei pareri favorevoli delle Strutture Sanitarie interessate.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare o rescindere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico/responsabile, vi siano variazioni connesse ad innovazioni di tipo tecnologico e/o progressi nella ricerca, tali da motivare in maniera fondata e comunque verificabile dietro esplicita richiesta, una rettifica del patto tra le parti.

**Art. 10 Soggetti ammessi alla procedura e loro requisiti.**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

1. Gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
2. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
3. I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative



di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

4. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui ai punti 1,2,3, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
5. I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai punti 1,2,3 del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
6. Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

#### Requisiti minimi necessari per la partecipazione alla gara.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui al precedente punto che si trovino nelle condizioni appresso indicate e che siano in possesso dei seguenti requisiti.

Condizioni e requisiti generali.

- Insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. così come riportate nel DGUE;

Requisiti di idoneità professionale.

- I requisiti previsti dall'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – Ufficio Registro Imprese o iscrizioni/autorizzazioni vigenti per lo svolgimento della fornitura oggetto dell'appalto, così come riportati nel DGUE;

Dichiarazione attestante la capacità economica e finanziaria.

L'Operatore Economico deve allegare al DGUE n. 2 referenze bancarie;

Qualora l'Operatore Economico intrattenesse rapporti con solo n. 1 Istituto Bancario, potranno essere presentati:

N. 1 referenza bancaria e i bilanci o estratti di bilancio degli ultimi tre anni (2021 – 2020 – 2019);

### **Requisiti dei concorrenti riuniti o consorziati.**

I requisiti per la partecipazione dei consorzi e degli operatori economici in raggruppamento temporaneo è disciplinata dagli art. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 48 D. Lgs. n. 50/2016, si precisa che nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

### **Art. 11 Avvalimento.**

A norma dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario, tecnico e professionale, nonché i requisiti di qualificazione – come richiesti nel bando di gara e previsti agli artt. n. 83 e n. 84 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 – avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Le attestazioni inerenti le qualità e i requisiti in oggetto, devono essere fornite dal legale rappresentante dell'impresa terza. Pertanto, il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di avvalimento, deve dichiarare, nel DGUE o tramite apposita documentazione, di volersi avvalere, ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto, del/i requisito/i di altra società in qualità di impresa ausiliaria.

A tal fine, il concorrente allega alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, di obbligarsi verso il concorrente e verso l'Azienda Ospedaliera a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le proprie risorse in favore dell'impresa concorrente necessarie per la partecipazione all'appalto;
- c) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata;
- d) Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Non è ammesso l'utilizzo dell'avvalimento nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale sia della società ausiliata, che di quella ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

### COMPROVA REQUISITI

**N.B.:** La verifica del possesso dei **requisiti di carattere generale** avviene, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dall'ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall'articolo 81, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Pertanto, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass**, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*servizi ad accesso riservato – avcpass*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

### **Art. 12 Amministrazione appaltante, comunicazioni e documentazione.**

ARNAS "G. Brotzu", Piazzale Alessandro Ricchi n. 1, 09134 Cagliari, C.F./P. Iva 02315520920. Tel. 070/539863, PEC [serv.provveditorato@pec.aobrotzu.it](mailto:serv.provveditorato@pec.aobrotzu.it).

La documentazione a base di gara è costituita da:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Allegato A;
- Allegato B;
- Allegato C;

- Allegato D;
- Allegato E;
- Allegato F;
- Allegato Istruzioni di gara;
- Allegato Condizioni generali di registrazione;
- Allegato Accreditamento Impresa;

**Il termine ultimo per le richieste di chiarimenti è fissato entro le ore 12:00 del giorno 05.07.2023.**

Le richieste di chiarimenti sulla presente procedura – formulate esclusivamente in lingua italiana – dovranno essere effettuate mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente sulla piattaforma telematica SardegnaCAT. Non saranno presi in considerazione eventuali quesiti posti oltre tale limite.

**Art. 13 Termini e modalità di presentazione delle offerte.**

Gli Operatori Economici che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno trasmettere l'offerta mediante piattaforma telematica SardegnaCAT, **a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 25.07.2023.**

**Dovranno essere forniti i seguenti documenti suddivisi nelle seguenti tre buste:**

- **Busta di qualifica** (contenente la documentazione amministrativa);
- **Busta tecnica** (contenente l'offerta tecnico/qualitativa);
- **Busta economica** (contenente l'offerta economica);

**NOTA BENE:**

**la busta di qualifica e la busta tecnica, a pena di esclusione, non devono contenere alcun dato relativo a costi e/o prezzi dell'Offerta economica.**

Nella sezione denominata "Busta di Qualifica" dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

- **Documento di gara unico europeo (DGUE)**, redatto in conformità ai sensi della direttiva 2014/24/UE e del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, contenente la dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle

situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi e di soddisfare i pertinenti criteri di selezione.

Si precisa che in caso di soggetti plurimi ciascun operatore economico facente parte del RTI/Consorzio/Reti di impresa dovrà presentare un DGUE distinto.

**N.B.** nella compilazione del DGUE in corrispondenza del rigo relativo a “B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico” dovranno essere riportati i dati di:

- titolare e dai direttori tecnici: se si tratta di **impresa individuale**;
- soci e dai direttori tecnici: se si tratta di **società in nome collettivo**;
- soci accomandatari e dai direttori tecnici: se si tratta di **società in accomandita semplice**;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico: **se si tratta di altro tipo di società o consorzio**;
- socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro: **se si tratta di altro tipo di società o consorzio** (si precisa che anche in quest'ultimo caso i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico **sono comunque obbligati a presentare il DGUE**).

**N.B.:** il DGUE dovrà essere reso in caso di partecipazione di soggetti plurimi (RTI/Consorzio/Reti di impresa), da ciascun operatore economico eventualmente raggruppato o consorziato.

- **Documento “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture). I soggetti interessati a partecipare alla procedura (**inclusi i soggetti plurimi e i subappaltatori**) devono obbligatoriamente registrarsi al sistema

accedendo all'apposito link sul Portale [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) presso l'ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

- **Allegato Patto d'integrità** I concorrenti sono tenuti alla sottoscrizione e al rispetto del patto di integrità. La deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, numero 30/16 del 16 giugno 2015, individua come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati anche al punto 1.13 del Piano nazionale Anticorruzione che espressamente recita “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della L. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia, che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.”

Il suindicato “Patto di integrità” stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra AOB e gli operatori economici per improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Tale patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto. Come esplicitamente previsto dal Piano nazionale Anticorruzione si sottolinea che il mancato rispetto del patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

- **Modello scheda dati per comunicazione antimafia;**
- **Cauzione provvisoria** L'Operatore Economico dovrà allegare la ricevuta o altro documento che attesti il versamento della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto complessivo del lotto per il quale si intende partecipare, come riportato nel seguente prospetto:

Lotto	Cauzione provvisoria
1	€ 1.804,00
2	€ 320,00
3	€ 21.256,00
4	€ 1.080,00
5	€ 7.040,00

6	€ 2.440,00
7	€ 1.152,00
8	€ 400,00
9	€ 7.162,00
10	€ 480,00
11	€ 10.720,00
12	€ 3.040,00
13	€ 1.512,00
14	€ 420,00
15	€ 900,00
16	€ 300,00
17	€ 1.280,00
18	€ 732,64

salve le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, avente validità di 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D. Lgs. n. 50/16.

Nei confronti del/degli aggiudicatario/aggiudicatari la cauzione si intende valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo che sarà pari al 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs. n. 50/16, mentre nei confronti dei non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Azienda dell'esito della gara. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Il relativo versamento dovrà essere effettuato presso: Tesoreria dell'ARNAS "G. Brotzu" - Banco di Sardegna Agenzia 11, Cagliari, Codice IBAN: IT46C0101504800000070188763.



La cauzione può essere alternativamente prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente.

La garanzia deve prevedere espressamente la *rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale*, la *rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile* nonché la sua *operatività entro 15 giorni* a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione** dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Il suddetto obbligo non sussiste per le microimprese, piccole e medie imprese e per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. La forma della fidejussione bancaria o assicurativa è unica, indipendentemente dalla natura, singola o associata, del concorrente.

La garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D. Lgs. n. 50/16;

- **Contributo ANAC:** L'Operatore economico dovrà allegare Ricevuta o Scontrino relativi al versamento del contributo da corrispondere in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della Delibera n. 1197 del 18/12/2019, di attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, sulla base delle seguenti informazioni:

Lotto	Codice Cig	Contributo ANAC
1	99011775BC	Non dovuto
2	9901208F4E	Non dovuto
3	990144855F	€ 165,00
4	99014739FF	Non dovuto
5	9901499F72	€ 33,00
6	99015319DC	Non dovuto
7	9901572BB1	Non dovuto

8	9901586740	Non dovuto
9	9901609A3A	€ 33,00
10	9901626842	Non dovuto
11	9901637158	€ 77,00
12	9901673F09	€ 18,00
13	99016972DB	Non dovuto
14	9901719502	Non dovuto
15	990173630A	Non dovuto
16	9901746B48	Non dovuto
17	99017617AA	Non dovuto
18	9901774266	Non dovuto

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le sotto indicate modalità di riscossione:

- a) on-line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express, seguendo le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà la ricevuta da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.
- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita deve essere allegato in originale all'offerta.
- c) Mediante il sistema PagoPA.

Per i soli operatori economici esteri è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena – IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 – (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Nella causale i concorrenti devono indicare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante;
- il codice CIG che identifica la procedura;

**N.B.**

**Il termine per effettuare il versamento coincide con il termine ultimo di presentazione dell'offerta.**

Gli operatori economici sono tenuti al pagamento della contribuzione **quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente**. Essi sono tenuti a dimostrare, **al momento della presentazione dell'offerta**, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è **causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente** ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005 e della Deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015.

**“Busta Tecnica” - Offerta tecnico/qualitativa.**

Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare nella Busta Tecnica, seguendo fedelmente le relative indicazioni del presente Capitolato, la propria offerta tecnico/qualitativa, la quale dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Offerta economica senza prezzi;
- Schede tecniche/relazione tecnico illustrativa, relativamente agli aspetti indicati nell'Allegato “A” – per il relativo Lotto di riferimento cui si presenta offerta – del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta tecnica:

Non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico, l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;

Non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;

Non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;

Costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara nonché il contratto.

Tutta la documentazione dell'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal concorrente;

Tutti gli elaborati facenti parte dell'offerta tecnica dovranno recare la sottoscrizione digitale del legale rappresentante del concorrente o di suo procuratore.

Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo già costituito, gli elaborati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso l'RTI (o il consorzio) non sia già costituito e partecipi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D. Lgs 50/2016, gli elaborati devono essere sottoscritti digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni e le documentazioni richieste, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

**NOTA BENE: L'offerta tecnico/qualitativa, a pena di esclusione, non deve contenere alcun riferimento relativo a costi e/o prezzi dell'Offerta economica.**

**“Busta economica” - Offerta economica.**

Gli Operatori Economici dovranno obbligatoriamente indicare il prezzo proposto per ogni singolo lotto al netto del rispettivo ribasso sull'importo annuo a base d'asta.

Gli Operatori Economici dovranno altresì indicare il prezzo proposto per ogni singola voce costituente il singolo lotto al netto del rispettivo ribasso sull'importo a base d'asta.

**Non saranno ammesse offerte superiori all'importo annuo a base d'asta indicato in ogni singolo Lotto e ribassi pari a 0,00 Euro – pena esclusione.**

**Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base d'asta indicata per ogni singola voce costituente ogni singolo lotto.**

**L'offerta economica, dovrà essere sottoscritta, con firma digitale, dal Legale Rappresentante dell'Operatore Economico o da persona abilitata ad impegnare l'offerente**

**NOTA BENE:**

Nel caso in cui l'offerta economica venga presentata da raggruppamenti di operatori economici o Consorzi o soggetti plurimi non ancora costituiti la stessa deve essere **sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti**, che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi soggetti plurimi.

Si precisa che l'offerta economica può essere sottoscritta digitalmente anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

**Resta inteso che:**

- L'offerta si intende valida per **180 giorni**, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, a decorrere dal termine fissato per la ricezione delle offerte, senza che l'operatore economico offerente possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo.
- L'offerta non deve contenere, **a pena di esclusione**, alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limiti di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le indicazioni fornite nel presente documento e nei relativi allegati.
- La documentazione deve essere presentata **in lingua italiana**.
- Si procede all'aggiudicazione **anche in caso di una sola offerta valida**.
- In caso di parità di punteggio finale si procede mediante sorteggio.
- Non sono ammesse offerte condizionate ovvero espresse in modo indeterminato.
- L'ARNAS "G. Brotzu" si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ovvero di escludere le offerte che propongono servizi non giudicati conformi alle specifiche stabilite dall'ARNAS "G. Brotzu".
- Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'ARNAS "G. Brotzu" non assume verso di questi alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto.
- Ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'AOB, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un **aumento** o una **diminuzione** delle prestazioni fino a concorrenza **del quinto dell'importo del contratto**, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle **stesse condizioni** previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore **non** può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- I prezzi saranno fissi e invariati per tutta la durata del contratto e si intendono per merce franco magazzino Cespiti e Farmacia e comprensivi del costo del trasporto e dell'imballaggio che dovrà essere curato in modo da garantire la merce/attrezzature/apparecchiature da deterioramenti durante il trasporto stesso, e di ogni altro onere accessorio, con esclusione dell'IVA, salvo il

verificarsi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016. Le condizioni di aggiudicazione vincoleranno la Ditta per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

**Art. 14 Criteri di aggiudicazione dell'Appalto.**

L'aggiudicazione verrà effettuata a singolo Lotto completo, *in accordo quadro e valutazione*, per tutti i lotti tranne che per il Lotto n. 18, per il quale si effettuerà l'aggiudicazione a lotto completo di un unico Operatore Economico, ai sensi dell'art. n. 95, comma 2 e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i sottoelencati criteri ed elementi di valutazione.

Verranno presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice tutti gli aspetti legati alla qualità ed al valore tecnico dedotti dalla documentazione allegata e supportati dall'eventuale campionatura proposta.

Saranno utilizzati i seguenti parametri di valutazione:

**1) Qualità e valore tecnico = Max Punti 80 – Min. 0 Punti**

<b>Giudizio</b>	<b>Valori del coefficiente</b>	<b>Criterio di giudizio della proposta/ del miglioramento</b>
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,9	Ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,8	Buona rispondenza alle aspettative
Discreto	0,7	Discreta rispondenza alle aspettative
Sufficiente	0,6	Sufficiente rispondenza alle aspettative
Modesto	0,5	Modesta rispondenza alle aspettative
Mediocre	0,4	Mediocre rispondenza alle aspettative
Scarso	0,3	Scarsa rispondenza alle aspettative
Insufficiente	0,2	Insufficiente rispondenza alle aspettative
Irrilevante	0,1	Miglioramento irrilevante
Assente	0,0	Nessuna proposta

**Criteri di valutazione delle offerte.**

- Caratteristiche tecniche: qualità del materiale, gamma di misure, modularità, versatilità, praticità-semplicità del prodotto; *elementi preferenziali indicati nell'allegato al capitolato*.  
Max punti 35 – Min punti 0.
- Competenze scientifiche sulla metodologia relativa alla casistica clinica (supportate da

letteratura scientifica): Max punti 20 – Min punti 0.

- Tecnica operatoria e strumentario: facilità di utilizzo, semplificazione della tecnica chirurgica, versatilità dello strumentario, ergonomia, riduzione rischio radiologico, rintracciabilità dell'impianto: Max punti 15 – Min punti 0.
- Assistenza tecnica e servizio post vendita in loco: Max punti 10 – Min punti 0.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni del presente capitolato o che risultino equivoche, difformi dalla richiesta o condizionate a clausole non previste dallo stesso.

Verrà utilizzata la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [ W_i * V_{(a)i} ]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

## **2) Prezzo = Max Punti 20 come di seguito indicato:**

Per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo verrà utilizzata la formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

$R_a$  = Valore ribasso offerto dal concorrente a;

$R_{max}$  = Valore ribasso dell'offerta più conveniente;

Il punteggio totale ( $P_{TOT}$ ) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta Tecnica;

PE = Somma dei punti attribuiti all'Offerta economica;



### **Art. 15 Svolgimento delle operazioni di gara.**

Il procedimento di gara, mediante l'utilizzo della piattaforma informatizzata presente sul portale SardegnaCAT, si svolgerà in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, presso la SC Acquisti Beni e Servizi dell'ARNAS "G. Brotzu" di Cagliari, P.O. San Michele, sita in Piazzale A. Ricchi 1, con inizio il **26.07.2023** alle ore **10:00**, fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di posporre tale appuntamento per ragioni tecnico organizzative. In caso di posticipo si indicherà il nuovo appuntamento almeno 5 giorni antecedenti la nuova data della prima seduta pubblica per il tramite del sito <http://www.aobrotzu.it>, sezione Bandi e Gare.

Quando la seduta è pubblica è ammesso a presenziare allo svolgimento della gara chiunque vi abbia interesse.

### **APERTURA BUSTA DI QUALIFICA**

In seduta pubblica la Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo n. 77 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero il Seggio di gara, procederà all'espletamento delle attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti alla procedura attraverso:

- a) individuazione dei concorrenti che hanno trasmesso l'offerta telematica entro il termine stabilito, nel rispetto delle formalità richieste dai documenti di gara;
- b) esame e verifica di conformità della documentazione amministrativa presentata dai partecipanti;
- c) attivazione dell'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- d) proposta di adozione del provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara;
- e) adempimenti di cui all'articolo 29, comma 1 e 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016.

### **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo n. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnico/qualitativa**, la stazione appaltante assegna al concorrente un **termine, non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

**N.B. costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

L'ARNAS "G. Brotzu", perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicherà il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

**APERTURA BUSTA TECNICA: VALUTAZIONE OFFERTA TECNICO/QUALITATIVA (attribuzione punteggio da 0 a 80 punti).**

Nella medesima seduta pubblica, la Commissione giudicatrice ovvero il Seggio di gara, ultimata la fase di controllo della documentazione amministrativa, procede ad aprire telematicamente le offerte tecnico/qualitative al fine di verificare la presenza della documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

In una o più sedute riservate la commissione valuterà le offerte tecnico/qualitative.

Le modalità con cui la commissione di gara procederà per l'effettuazione della valutazione delle offerte e la conseguente attribuzione dei punteggi sono:

- in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnico/qualitative la commissione effettua la **valutazione per ogni criterio di valutazione** secondo quanto previsto nell'articolo 14, assegnando un **coefficiente** compreso **tra 0 e 1** in base a quanto previsto dalla tabella del medesimo articolo. Tale coefficiente è dato dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario;

Saranno **escluse** dalla gara le offerte **parziali** o quelle nelle quali fossero sollevate **eccezioni** e/o **riserve** di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel capitolato speciale d'appalto e in tutti i documenti di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Nella seconda seduta pubblica, comunicata all'indirizzo PEC che sarà indicato dall'Operatore Economico nel DGUE, si procederà alle seguenti operazioni:

- comunicazione del punteggio attribuito a ciascuna delle offerte tecnico/qualitative;
- apertura della busta telematica "OFFERTA ECONOMICA" e attribuzione del punteggio, come indicato nel presente documento.

In seduta pubblica si procederà pertanto a:

- a) lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecnico/qualitative;

- a) apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e lettura dei ribassi/importi offerti;
- b) attribuzione dei punteggi alle singole offerte economiche;
- c) calcolo della soglia di anomalia: qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, la commissione procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo;
- d) formazione della graduatoria finale;
- e) nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per l'offerta tecnico/qualitativa, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio **sull'offerta tecnico/qualitativa**.

**Nel caso di anomalia verrà convocata una terza seduta pubblica** in cui la commissione di valutazione procederà a:

- esclusione delle eventuali offerte anomale in seguito all'esito del procedimento di verifica dell'anomalia;
- formazione della graduatoria finale;

Ad ogni seduta pubblica potrà presenziare allo svolgimento della gara chiunque vi abbia interesse.

#### **Precisazioni**

Qualora l'esame della documentazione amministrativa non si esaurisca nell'arco della seduta fissata per il giorno sopraindicato, la stessa verrà aggiornata al giorno successivo; le offerte dovranno essere custodite, a cura del soggetto deputato all'espletamento della gara, con forme idonee ad assicurare la loro integrità.

L'Arnas "G. Brotzu", ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00, può altresì effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dal D. Lgs. 50/2016, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

#### **Art. 16 Anomalia dell'offerta.**

Ai sensi dell'articolo 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al **prezzo**, sia la somma dei punti relativi agli altri **elementi di valutazione**, sono **entrambi pari o superiori ai quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato. **Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.**

Il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, **spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse**, sulla base di un giudizio tecnico sugli elementi sopra indicati.

Tale giudizio tecnico verrà effettuato secondo le modalità di cui all'art. 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le spiegazioni succitate possono, in particolare, riferirsi alle caratteristiche dei servizi prestati o al metodo di esecuzione degli stessi.

L'ARNAS "G. Brotzu" richiede per iscritto, assegnando al concorrente un **termine non inferiore a quindici giorni**, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. L'ARNAS "G. Brotzu" di Cagliari **esclude l'offerta** solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X - Elenco delle convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale);
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (obblighi in materia di subappalto);
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi; Un layout distributivo dell'intera installazione;

d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

**Art. 17 Aggiudicazione della gara e criterio di ripartizione.**

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà riportato il punteggio più alto scaturente dalla somma dei singoli punteggi indicati per Qualità e valore tecnico e Prezzo.

Richiamato l'articolo 54 del D. Lgs. n. 50/2016, si procederà all'aggiudicazione con il seguente criterio di ripartizione quantitativo per ciascun singolo lotto:

A) numero 1 (uno) soggetto concorrente in graduatoria:

- viene assegnato il 100% della fornitura;

B) numero 2 (due) soggetti concorrenti in graduatoria:

- al primo viene assegnato il 65% della fornitura;
- al secondo viene assegnato il 35% della fornitura;

C) numero 3 (tre) soggetti concorrenti in graduatoria:

- al primo viene assegnato il 50% della fornitura;
- al secondo viene assegnato il 30% della fornitura;
- al terzo viene assegnato il 20% della fornitura;

Il tutto come riepilogato nel seguente schema:

n. concorrenti idonei	Graduatoria	% Ripartizione
1	1°	100%
2	1°	50%
	2°	50%
3	1°	50%
	2°	25%
	3°	25%

A norma dell'art. 95 comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Azienda si riserva la facoltà di non provvedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara stessa.

**Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni del presente capitolato o che risultino equivoche, difformi dalla richiesta o condizionate a clausole non previste dallo stesso.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara è dichiarata deserta con verbale della Commissione, qualora non sia stata presentata alcuna offerta valida a tutti gli effetti, o quando, in presenza di una sola offerta, la stessa non risulti congrua. Non sono ammesse, **pena esclusione**, offerte in alternativa e/o variazione.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'Operatore Economico aggiudicatario, mentre per l'ARNAS "G. Brotzu" è subordinata al ricevimento della certificazione antimafia, ai sensi del D.P.R. 03.06.98 n. 252, del deposito cauzionale definitivo, della documentazione a comprova dei requisiti tecnici ed economici previsti dal bando e dalla certificazione a comprova delle dichiarazioni autocertificate.

#### **Art. 18 Cauzione definitiva.**

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi previsti nel presente capitolato, sarà richiesta, a termini di legge, alla ditta aggiudicataria una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 19 Riserve.**

L'ARNAS "G. Brotzu" si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente procedura, a suo insindacabile giudizio, se le offerte risultassero non convenienti ovvero se il servizio offerto sia considerato non rispondente alle necessità.

#### **Art. 20 Contratto e spese.**

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto della normativa vigente. Tutte le eventuali spese di contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Sono del pari a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte (ad eccezione dell'IVA che è a carico dell'Amministrazione appaltante nella misura prevista per legge) comunque derivanti dal presente appalto, salvo diversa disposizione di legge. Le commissioni bancarie dei mandati di pagamento sono a carico dell'aggiudicatario.

#### **Art. n. 21 Oneri ed Obblighi a carico dell'Appaltatore.**

L'appaltatore dovrà garantire, con oneri e spese totalmente compensati nel prezzo offerto in sede di gara:

- La fornitura in forma digitale (pdf) della documentazione tecnica in lingua italiana (schede tecniche) attestante la corrispondenza delle caratteristiche dei beni con quelle descritte nel presente Capitolato, comunque, con i requisiti di conformità previsti nel presente Capitolato e delle certificazioni attestanti la conformità dei prodotti alle normative di riferimento;
- La fornitura delle dichiarazioni e delle certificazioni richieste dal presente capitolato e dovute per legge per beni oggetto di fornitura;
- Qualora si dovessero rilevare gravi difetti funzionali dei prodotti forniti, provvedere al ritiro immediato del prodotto e alla sua sostituzione con uno nuovo, senza alcun onere per l'Azienda appaltante;
- In caso di sostituzione del bene, provvedere alla sostituzione con altro della stessa linea di beni e accessori offerti in appalto e presenti in catalogo;
- Sostenere tutte le spese per trasporto, spedizione, imballo, viaggio, ecc. dei beni sostituiti;

#### **Art. 22 Responsabilità dell'aggiudicatario.**

L'Operatore Economico aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nella esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori a sé facenti capo per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali dell'ARNAS "G. Brotzu", manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Operatore Economico aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'ARNAS "G. Brotzu" da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

#### **Art. 23 Rapporti contrattuali.**



La verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario.

L'ARNAS "G. Brotzu", ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00, può effettuare **ulteriori verifiche** sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

L'Appaltatore dovrà garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di tutte le norme indicate e richiamate nei documenti dell'appalto e negli ulteriori allegati. Nel caso in cui l'Appaltatore riscontri qualche errore o discordanza tra i documenti d'appalto e contrattuali lo stesso deve informare immediatamente l'ARNAS "G. Brotzu" perché questi si pronunci sull'esatta interpretazione. L'interpretazione dell'ARNAS "G. Brotzu" ha valore definitivo.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione della fornitura in argomento anche quando eventuali imperizie derivassero dal fatto di non aver richiesto tempestivamente istruzioni e/o chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'ARNAS "G. Brotzu" trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale succitato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza

della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'ARNAS "G. Brotzu" paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Nell'ipotesi di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'aggiudicatario avente esito negativo, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

#### **Art. 24 Direttore dell'Esecuzione del Contratto.**

Per la corretta esecuzione del presente appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, l'ARNAS "G. Brotzu" nominerà il soggetto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia; le attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- a) la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto e/o nel capitolato ed eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta);
- b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- e) la soddisfazione del cliente/utente finale;
- f) il rispetto da parte dell'aggiudicatario degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e deve essere realizzato con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo delle regole dell'arte. Gli esiti del controllo debbono risultare da apposito processo verbale.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interessi – art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 – e fermo restando quanto previsto dall'art. 53, comma 16 – *ter*, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

- a) al Direttore dell'Esecuzione del Contratto è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino alla verifica di conformità, accettare nuovi incarichi professionali dall'Operatore Economico affidatario;

b) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, deve segnalare l'esistenza alla Stazione Appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere;

c) le disposizioni di cui alle precedenti lettere a) e b) sono previste ai fini dell'assunzione del relativo impegno contrattuale.

#### **Art. 25 Condizioni di fatturazione e pagamento.**

Ai fini di una corretta ripartizione dei costi nella contabilità analitica aziendale, le fatture dovranno riportare:

- Estremi dell'atto deliberativo;
- Estremi del contratto;
- Estremi del DDT (numero e data) e del buono d'ordine – Nello SDI dovrà inoltre essere allegata la Bolla in formato PDF;
- Codice Cig;
- Centro di Costo;
- Numero di conto;
- Codice Univoco: FIEFE2;
- IBAN;
- Codice Identificativo ENDPOINT (Commessa/Convenzione) del soggetto che ha emesso l'ordine elettronico così composto senza interposizione di spazi: #0201:(codice Endpoint alfanumerico presente nell'ordine NSO nella Sezione Dati dell'ARNAS G. Brotzu)# pena rifiuto delle fatture ai sensi del Decreto del MEF n. 132/2020;

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno esclusivamente quelli accertati all'atto delle singole consegne.

La liquidazione delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria – a fronte delle prestazioni effettivamente effettuate – avverrà previa presa in carico delle fatture medesime ed acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le fatture verranno pagate entro 60 gg. dall'accettazione della fattura da parte del sistema di interscambio SDI, decorso tale termine, verranno riconosciuti gli interessi al tasso legale per tutti i giorni di ritardo (art. 16 punto 3 della L.R. n. 3/03).

La ditta si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento ed in difetto di tale notifica, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'ARNAS "G. Brotzu" è senz'altro esonerata da ogni responsabilità.

In caso di inadempimento a seguito di mancata effettuazione delle prestazioni contrattualmente previste, da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario, l'Azienda provvederà ad addebitare a quest'ultima la maggiore spesa che l'ARNAS "G. Brotzu" dovrà sostenere per l'acquisizione della medesima prestazione presso altro Operatore Economico.

L'Azienda non darà corso, in nessun modo, alla liquidazione dei corrispettivi nel caso in cui il fornitore effettuasse delle prestazioni che non siano state preventivamente ordinate dalla SC Farmacia o dal DEC.

Con la partecipazione alla presente procedura gli Operatori Economici s'impegnano altresì all'osservanza di quanto previsto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e a riportare su tutta la documentazione, relativa alla presente gara ed alla successiva fase di esecuzione del contratto, i relativi Codici Cig.

La ditta s'impegna altresì ad indicare, al momento della stipula del contratto, il numero di conto corrente dedicato sul quale avverranno tutte le transazioni finanziarie ed i relativi pagamenti.

#### **Art. 26 Contestazioni e penali.**

L'ARNAS "G. Brotzu", a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie pari all'1‰ del valore del contratto, in ogni caso di accertata violazione delle prescrizioni del presente Capitolato.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della Ditta aggiudicataria, che devono pervenire entro 10 giorni dalla data di notifica della contestazione.

L'applicazione delle penali sarà comunicata alla Ditta a mezzo PEC, la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

In difetto l'ARNAS "G. Brotzu" si rivarrà sulla cauzione definitiva.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco d' inadempimenti che possono determinare l'applicazione della sanzione economica, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

a) Mancato rispetto di modalità e tempi di consegna delle forniture;

- b) Difformità dei prodotti forniti, per caratteristiche, qualità o quantità, rispetto a quanto richiesto e descritto dal presente capitolato;
- c) Sopravvenienza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) Violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 Dicembre 2010 n. 217;
- e) Subappalto e/o cessioni poste in essere in deroga a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016, artt. 105 – 106;
- f) Cessione della Ditta, cessazione dell'attività, o ipotesi di concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata o irrogazione di sanzioni o misure cautelari (es. sequestro o pignoramento) che inibiscano la capacità di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- g) Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda;
- h) Ingiustificata sospensione della fornitura;
- i) Ogni altra e ulteriore causa di risoluzione per la violazione della vigente normativa legislativa e regolamentare;

In particolare, nelle ipotesi sub b), l'ARNAS "G. Brotzu" – con comunicazione a mezzo PEC – richiede alla Ditta fornitrice l'immediato ritiro della merce a proprie spese e la sostituzione entro congruo termine; trovano applicazione le penali previste al sub a).

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le penalità, i maggiori costi, e ogni altro onere a carico della Ditta aggiudicataria derivante dall'inadempimento, sono trattenute, senza l'obbligo di preventiva comunicazione, sulla cauzione definitiva o sull'importo dovuto all'appaltatore per le forniture già effettuate e sulle fatture già emesse. Non si fa luogo, in ogni caso, al pagamento delle successive fatture, finché la Ditta aggiudicataria inadempiente non provvede al pagamento di detti addebiti.

È fatta salva la facoltà della Azienda appaltante di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale della Ditta aggiudicataria riservandosi altresì la facoltà di acquisire i prodotti da altra Ditta,

fermo restando in capo alla Ditta inadempiente l'addebito per l'eventuale maggior costo, nonché per ogni onere e danno ulteriore.

Sono fatte salve le ragioni dell'Appaltatore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze e relative applicazioni di penali.

#### **Art. 27 Risoluzione anticipata del contratto.**

L'ARNAS "G. Brotzu" si riserva il diritto di risolvere il contratto in via anticipata, ai sensi dell'art. 1456 c.c., per inadempimento del fornitore, con preavviso a mezzo PEC di almeno 15 giorni e nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza o colpa grave nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario durante la procedura di gara;
- in caso di mancata stipula della cauzione definitiva di cui all'art. 18 del presente capitolato;
- in caso di reiterati inadempimenti contrattuali (tre in un anno);
- in caso d'inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
- in caso di altre violazioni e inadempimenti degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato, non eliminati a seguito di almeno tre contestazioni scritte.

In caso di risoluzione l'ARNAS "G. Brotzu" ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, e di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

In caso di risoluzione, o di mancata fornitura e/o prestazione del servizio per qualsiasi ragione, l'ARNAS "G. Brotzu" potrà provvedere direttamente o ricorrere ad altro Operatore Economico a spese dell'aggiudicatario inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva a titolo di penale e rivalendosi sui crediti vantati dall'aggiudicatario stesso per l'eventuale differenza di prezzo che dovrà pagare, per la durata contrattuale residua. L'ARNAS "G. Brotzu" potrà, a sua discrezione, aggiudicare la prosecuzione dell'appalto all'Operatore Economico risultato 2° aggiudicatario nella procedura di gara.

La risoluzione del contratto può avere luogo, in ogni caso, nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 28 Clausola di recesso.**

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 1373 comma 3 e 1671 c.c., nonché di quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016, l'ARNAS "G. Brotzu" ha diritto di recedere dal contratto in esecuzione, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute e del mancato guadagno. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

L'ARNAS "G. Brotzu" ha la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, con preavviso da notificarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC almeno 15 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura che contrastino con l'oggetto aziendale delle prestazioni aggiudicate. In tale evenienza l'aggiudicatario non avrà nulla da pretendere se non quanto dovuto per le prestazioni rese.

L'ARNAS "G. Brotzu" si riserva altresì la facoltà di sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste, in tutto o in parte, in ogni tempo e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

Il diritto di recesso viene esercitato a mezzo di comunicazione scritta mediante PEC.

Ai sensi dell'art. 1672 c.c., l'aggiudicatario ha diritto di recesso per impossibilità sopravvenuta, fermo restando il riconoscimento economico delle prestazioni eseguite, in proporzione al prezzo pattuito.

#### **Art. 29 Subappalto.**

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, gli Operatori Economici che intendono partecipare alla procedura in questione, in sede di compilazione degli allegati dovranno espressamente, indicare nel **DGUE** le parti dell'offerta che esse intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Tale dichiarazione lascia impregiudicata la responsabilità dell'aggiudicatario.

Si ricorda che l'istituto del subappalto sottostà alle disposizioni stabilite dall'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed è soggetto al vincolo della richiesta della preventiva autorizzazione da parte dell'ARNAS "G. Brotzu", ai sensi del comma 4 del sopra richiamato decreto e verrà autorizzato esclusivamente quando:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;



- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80;

L'ARNAS corrisponde **direttamente** al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

#### **Art. 30 Cessione del contratto e modifiche soggettive.**

È vietata la cessione del contratto. L'aggiudicatario è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'ARNAS "G. Brotzu" il diritto a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno. Le modifiche soggettive sono ammesse alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 106 comma 1, lettera d), del D. Lgs 50/2016.

#### **Art. 31 Spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara.**

Ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e per estratto sui quotidiani del bando di gara e dell'esito della procedura, sono rimborsate, dall'aggiudicatario all'ARNAS "G. Brotzu" entro il termine di sessanta giorni.

Si veda il D.M. del 2 dicembre 2016 pubblicato in G.U. in data 25 gennaio 2017.

Si specifica altresì che le spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi e dei conseguenti esiti sono quantificate orientativamente in € 12.500,00.

#### **Art. 32 Trattamento dei dati personali.**

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa dall'art. 13 del GDPR 2016/67 facendo presente che i dati forniti dagli Operatori Economici partecipanti alla gara, saranno raccolti presso l'ARNAS "G. Brotzu" per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività

contrattuale e la scelta del contraente. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARNAS G. BROTZU con sede legale in Cagliari Piazzale A. Ricchi 1

In ogni momento l'Operatore Economico potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, i seguenti diritti:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I dati trattati potranno essere comunicati dall'ARNAS "G. Brotzu" a soggetti terzi aventi diritto secondo quanto previsto in materia di diritto di accesso, nonché agli altri soggetti a cui i dati debbano essere trasmessi per adempiere agli obblighi di legge.

#### **Art. 33 Autotutela.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare in tutto o in parte, modificare, sospendere revocare ovvero annullare la presente gara, senza che gli Operatori Economici partecipanti possano

vantare alcun diritto in ordine alla aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta.

#### **Art. 34 Foro competente.**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

#### **Art. 35 Norme di rinvio.**

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale si fa riferimento al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle restanti norme vigenti in materia.

#### **Art. 36 Ulteriori informazioni.**

Resta inteso che:

La mancata presentazione di un documento, costituirà motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 15 del presente Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

Le offerte sono vincolanti per le Imprese sino al 180° giorno successivo alla scadenza del presente bando; in ogni caso la Stazione Appaltante può chiedere la proroga di detto termine per il tempo necessario alla conclusione della procedura;

All'apertura dei plichi contenenti le offerte, sarà ammesso a partecipare il rappresentante legale dell'Impresa o chiunque vi abbia interesse.

Tutte le comunicazioni, da effettuarsi ai sensi degli artt. n. 29, comma 1 e n. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, saranno effettuate dall'Amministrazione via Posta Elettronica Certificata o mezzo analogo.

A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare nel DGUE o tramite apposita dichiarazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione Appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio, di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo.

Nell'ipotesi di momentanea indisponibilità del Sistema e/o di provvedere con urgenza in merito, la Stazione Appaltante potrà valutare se inoltrare le comunicazioni inerenti la presente procedura all'OE per

mezzo dell'indirizzo PEC indicato dal concorrente al momento della presentazione della documentazione di gara. In ragione di quanto innanzi esposto, eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. In caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le comunicazioni si intendono validamente fatte se recapitate all'operatore economico mandatario capogruppo. Ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il domicilio eletto o l'indirizzo PEC, già indicato nel DGUE o tramite apposita dichiarazione, al quale ricevere le comunicazioni, deve essere portata tempestivamente a conoscenza della Stazione Appaltante via PEC all'indirizzo [serv.provveditorato@pec.aobrotzu.it](mailto:serv.provveditorato@pec.aobrotzu.it); Il verbale di gara relativo all'appalto di cui trattasi non avrà, in nessun caso, efficacia di contratto, che sarà stipulato successivamente; In assenza dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario o in caso di rinuncia del medesimo all'aggiudicazione dell'appalto, l'esecuzione del noleggio, previa escussione della cauzione provvisoria, verrà affidata al concorrente che segue in graduatoria; Se l'appaltatore fallisse, o risultasse gravemente inadempiente nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà interpellare il secondo classificato e stipulare un nuovo contratto, alle condizioni economiche offerte dal medesimo in sede di gara; L'aggiudicazione non sarà vincolante per l'ARNAS "G. Brotzu", la quale si riserva di non addivenire alla stipula del contratto per qualsiasi legittima motivazione.

All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:

- Cauzione definitiva nella misura e nei modi stabiliti dell'art. n. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Trasmissione del proprio DUVRI, sottoscritto dal Legale Rappresentante;

Il contratto verrà stipulato nei tempi e modi di cui all'art. n. 32 del D. Lgs. n. 50/2016. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di antimafia, e fatte salve altresì le norme vigenti in materia di autotutela; Al momento della stipula del contratto dovrà essere inviata la documentazione indicata nel modello denominato "**Accreditamento Impresa**" disponibile online unitamente a tutta la documentazione di gara;

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", [www.aobrotzu.it](http://www.aobrotzu.it), e sulla piattaforma telematica [www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it); Il Responsabile del Procedimento è il titolare della Posizione Organizzativa presso la S.C. A.B.S. relativa al Settore di Acquisizione Beni Sanitari e

Servizi/Liquidazione Fatture, Dott. Davide Massacci (Telefono 070/539863, dal lunedì al venerdì – PEC: [serv.provveditorato@pec.aobrotzu.it](mailto:serv.provveditorato@pec.aobrotzu.it)).

#### **DOCUMENTI DI GARA.**

Tutta la documentazione inerente alla gara in oggetto sarà pubblicata on – line sul sito internet [www.aobrotzu.it](http://www.aobrotzu.it) e sulla piattaforma telematica SardegnaCAT – [www.sardegncat.it](http://www.sardegncat.it). La documentazione di gara sarà altresì disponibile presso la SC Acquisti Beni e Servizi dell'ARNAS "G. Brotzu" sito in Cagliari, Piazzale Ricchi, 1, nei giorni lavorativi dalle ore 09.00 alle ore 13.00, sabato escluso a decorrere dal giorno di pubblicazione nel succitato sito Aziendale.

**Allegato A**

<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fabbisogno annuo</b>
<b>Lotto 1</b>	<b>Viti cannulate autofilettanti ed autopерforanti in titanio (dispositivi impiantabili sterili)</b>	
Rif. 1	Viti cannulate autofilettanti da spongiosa. Diametro 4 e 6,5mm. Tutte le lunghezze. Filetto 16 e 32mm.  Impianto tipo: 1 vite, 1 rondella, 1 filo guida, 1 punta monouso	36
Rif. 2	Viti cannulate autofilettanti da corticale. Diametro 3, 3,5 e 4,5mm. Tutte le lunghezze.  Impianto tipo: 1 vite, 1 rondella, 1 filo guida, 1 punta monouso	36
Rif. 3	Viti cannulate in titanio autofilettanti da malleolo. Diametro 4,5mm. Tutte le lunghezze.  Impianto tipo: 1 vite, 1 rondella, 1 filo guida, 1 punta monouso	36
Rif. 4	Viti cannulate a doppia filettatura in titanio con diametri diversi e con possibilità di gestire ulteriormente la compressione dopo aver inserito la vite. Autoperforanti e autofilettanti, unico cacciavite sia per avvitare la vite, sia per gestire l'ulteriore compressione. Diametri da 1,5-2,4- 3,0-4,5-6,5mm.  Impianto tipo: 1 vite, 1 filo guida, 1 punta monouso	20
Rif. 5	Vite da scafoide cannulata presente nella versione standard con filo da 1,0mm e nella versione mini con filo da 0,8 mm. Il filetto di testa della vite deve essere tronco-conico (2 gradi di conicità) in modo tale da mantenere la compressione ottenuta. Nelle misure intermedie deve esistere anche una serie di viti col filetto più corto (4mm anziché 6mm) per le fratture del polo prossimale trattate per via volare. Strumentario dedicato. Viti cannulate. Filo guida.Perforatore  IMPIANTO TIPO: 1 vite cannulata, 1 filo di kirschner.	20
<b>Lotto 2</b>	<b>VITI AUTOROMPENTI IN LEGA DI TITANIO (dispositivi impiantabili sterili)</b>	



Rif. 1	Viti autorompenti in lega di titanio diametro 2,0-2,7mm per la chirurgia della mano e del piede. Tutte le misure.  IMPIANTO TIPO: 1 vite cannulata, 1 rondella , 1 filo di kirschner.	8
Rif. 2	<b>VITI A ROTTURA IN LEGA DI TITANIO</b> Viti a rottura in lega di titanio, troncoconiche, totalmente filettate, a passo variabile per la fissazione di fusioni, osteotomie e fratture delle estremità superiori ed inferiori. Le viti devono essere prive di testa per collocarsi sotto la corticale, avere un diametro di 1,5mm in punta e 2mm in coda e lunghezze da 10 a 30mm.  IMPIANTO TIPO: 1 vite	8
Rif. 3	<b>VITI A ROTTURA PROGRAMMATA IN LEGA DI TITANIO</b> Viti a rottura programmata autoperforanti e autofilettanti per la fissazione di fratture e/o osteotomia di segmenti ossei di piccoli dimensioni, realizzate in lega di titanio con testa a basso profilo, nelle diverse misure.  IMPIANTO TIPO: 1 vite	8
Rif. 4	<b>VITI A TESTA RIBASSATA IN LEGA DI TITANIO</b> Viti a testa ribassata in lega di titanio per rete-placca diametro 4,5 e 6,0mm. Tutte le misure.  IMPIANTO TIPO: 1 vite	8
<b>Lotto 3</b>	<b>PLACCHE (dispositvi impiantabili sterili)</b>	
Rif. 1	Placche varie misure, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare, corticali, spongiosa da 3.5-4.0 mm e vite di fissaggio, con la possibilità di ottenere una compressione lungo l'asse della placca. Materiale titanio e lega di titanio sterile  Placche 1/3 Tubolari varie misure + viti 3,5 mm varie lunghezze Impianto tipo: 1 placca + 2 viti corticale + 3 viti a stabilita' angolare	36
Rif. 2	Placche varie misure, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare, corticali, spongiosa da 3.5-4.0 mm e vite di fissaggio, con la possibilità di	12





	<p>ottenere una compressione lungo l'asse della placca. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca rette varie misure + viti diametro 3.5mm varie lunghezze Impianto tipo: 1 placca + 2 viti corticale + 3 viti a stabilita' angolare</p>	
Rif. 3	<p>Placche varie misure, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilita' angolare, corticali, spongiosa da 3.5-4.0 mm e vite di fissaggio, con la possibilita' di ottenere una compressione lungo l'asse della placca. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca retta metafisaria varie misure + viti 3,5mm varie lunghezze Impianto tipo: 1 placca + 2 viti corticale + 3 viti a stabilita' angolare</p>	12
Rif. 4	<p>Placche varie misure, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilita' angolare, corticali, spongiosa da 4.5.0-5.0-6,5 mm e vite di fissaggio, con la possibilita' di ottenere una compressione lungo l'asse della placca. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca retta stretta varie misure + viti 4,5/5.0 mm varie lunghezze Impianto tipo: 1 placca + 2 viti corticale + 3 viti a stabilita' angolare</p>	8
Rif. 5	<p>Placche varie misure, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilita' angolare, corticali, spongiosa da 4.5.0-5.0-6,5 mm e vite di fissaggio, con la possibilita' di ottenere una compressione lungo l'asse della placca. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca retta larga varie misure + viti 4,5/5.0 mm varie lunghezze, con utilizzo di placca di fissaggio, varie misure, con viti a stabilita' angolare 3,5 varie lunghezze : Impianto tipo: 1 placca + 2 viti corticale + 3 viti a stabilita' angolare + 1 placca di fissaggio+ 3 viti a stabilita' angolare+ 1 vite fissaggio</p>	8
Rif. 6	<p>Placche varie misure, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilita' angolare, corticali, spongiosa da 3.5-4.0-4.5.0-5.0 e vite di fissaggio, con la</p>	8



	<p>possibilità di ottenere una compressione lungo l'asse della placca. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca retta metafisaria + viti 4,5/5.0 mm Impianto tipo: 1 placca + 2 viti corticale + 3 viti a stabilità angolare</p>	
Rif. 7	<p>Placche varie misure, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare, corticali, spongiosa da 3.5-4.0 mm e vite di fissaggio, con la possibilità di ottenere una compressione lungo l'asse della placca. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca di fissaggio+ vite di fissaggio+ viti a stabilità angolare 3,5 Impianto tipo: 1 placca di fissaggio+vite per fissaggio+ 3 viti stabilità angolare</p>	4
Rif. 8	<p>Sistema di placche conformate foro combinato, con possibilità di utilizzo viti corticale, viti angolari, poliassiale, possibilità compressione dinamica, diametro da 2,7 a 4,0 mm, per il trattamento delle fratture degli arti: clavicola. Prodotti titanio e lega di titanio sterili</p> <p>Placca Clavicola anatomica acromio-claveare, superiore anteriore con e senza estensione, ad uncino diverse forme e misure Impianto tipo: 1 placca 6 fori, 2 viti da corticale, 4 viti a stabilità angolare</p>	4
Rif. 9	<p>Sistema di placche conformate foro combinato, con possibilità di utilizzo viti corticale, viti angolari, poliassiale, possibilità compressione dinamica, diametro da 2,7 a 4,0 mm, per il trattamento delle fratture degli arti: omero prossimale. Eventuale possibilità di utilizzo del cemento, cannule + siringhe. Prodotti titanio e lega di titanio sterili</p> <p>Placca Omero prossimale, con possibilità di utilizzo di viti cannulate per iniettare il cemento</p> <p>Impianto tipo: 1 placca , 2 viti da corticale, 4 viti a stabilità angolare, 3 viti cannulate, 1 kit cemento, 1kit siringhe</p>	12
Rif. 10	<p>SISTEMA DI PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE PER FRATTURE DI GOMITO-OMERO DISTALE: in titanio a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non</p>	8



	<p>filettata per viti a stabilità angolare e corticali da 2,4-2,7-3,5 mm; anatomiche ed a stabilità angolare poliassiale. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca mediale per omero distale con e senza estensione: Impianto tipo: 1 placca + 4 viti a stabilità angolare + 4 viti da corticale</p>	
Rif. 11	<p>SISTEMA DI PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE PER FRATTURE DI GOMITO-OMERO DISTALE ED OLECRANO: in titanio a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e corticali da 2,4-2,7-3,5mm; anatomiche ed a stabilità angolare poliassiale; per l'omero distale si richiede la placca postero-laterale nel caso di montaggio a 180°, si richiede inoltre uno strumento apposito per l'inserimento guidato di una vite attraverso i condili omerali. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca laterale per configurazione placca parallela Impianto tipo: 1 placca + 4 viti a stabilità angolare + 4 viti da corticale</p>	8
Rif. 12	<p>SISTEMA DI PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE PER FRATTURE DI GOMITO-OMERO DISTALE ED OLECRANO: in titanio a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e corticali da 2,4-2,7-3,5mm; anatomiche ed a stabilità angolare poliassiale. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca dorsolaterale e con sostegno laterale Impianto tipo: 1 placca + 4 viti a stabilità angolare + 4 viti da corticale</p>	8
Rif. 13	<p>SISTEMA DI PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE PER FRATTURE DI GOMITO-OMERO DISTALE ED OLECRANO: in titanio a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e corticali da 2,4-2,7-3,5mm; anatomiche ed a stabilità angolare poliassiale: per l'olecrano si richiede la presenza di una placca che simuli il cerchiaggio ed un sistema di placche laterale per la sintesi di fratture complesse. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca per olecrano con e senza gancio varie lunghezze Impianto tipo: 1 placca + 4 viti a stabilità angolare + 3 viti da</p>	8



	corticale	
Rif. 14	<p>SISTEMA DI PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE PER FRATTURE DI GOMITO-OMERO DISTALE ED OLECRANO: in titanio a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e corticali da 2,4-2,7-3,5mm; anatomiche ed a stabilità angolare poliassiale. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca per ulna prossimale extraarticolare Impianto tipo: 1 placca + 4 viti a stabilità angolare + 4 viti da corticale</p>	8
Rif. 15	<p>SISTEMA DI PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE PER FRATTURE DI GOMITO: in titanio a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e corticali da 2,4-2,7-3,5mm; anatomiche ed a stabilità angolare poliassiale: per il capitello radiale si richiedono placche per la frattura della testa e del collo. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placche capitello radiale per la testa e il collo Impianto tipo: 1 placca + 3 viti a stabilità angolare + 2 viti da corticale</p>	8
Rif. 16	<p>Sistema di placche in acciaio per le fratture dell'acetabolo e dell'anello pelvico. Fori coassiali con possibilità di utilizzo di viti da corticale e stabilità angolare 3,5 mm, con possibilità di inclinazione delle viti fino a 28°. Placche varie forme e dimensioni. Materiale acciaio non magnetico non sterile e sterile</p> <p>Placche varie forme e dimensioni: rette-curve - conformata a J - placca wide angle-placca sinfisi pubica-uncino, ricostruzione, placca per lamina quadrilatera, placca per acetabolo a uncino, placche intrapectiniche e sovrapectiniche varie misure</p> <p>Impianto tipo: 1 placca retta + 4 viti a stabilità angolare+4 viti corticale</p>	8
Rif. 17	<p>Sistema di placche a compressione dinamica femorale varie forme e misure in lega di titanio con fori combinati una parte filettata e una parte non filettata, possibilità di utilizzo di vite cefalica e lama elicoidale varie misure, viti a stabilità angolare diametro 5.0 mm e viti da corticale 4,5 mm e viti cannulate da</p>	8



	<p>6,5-7,3 varie misure., vite compressione e vite di bloccaggio. Materiale sterile</p> <p>Placca con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e corticale.</p> <p>Impianto tipo: 1 placca+1 vite cefalica o lama elicoidale+ 1 vite cannulata, 3 vite stabilità angolare, 3 viti corticale+ 1 vite compressione o vite di bloccaggio</p>	
Rif. 18	<p>Sistema per fratture del collo del femore, in lega di titanio, composto da vite antirotazione, bullone e placca varie lunghezze e viti a stabilità angolare diametro 5,0 varie lunghezze</p> <p>Impianto tipo: 1 kit (vite antirotazione+bullone+placca)+1 vite a stabilità angolare</p>	4
Rif. 19	<p><b>PLACCA PER FRATTURA DEL FEMORE PROSSIMALE:</b> anatomica, in acciaio amagnetico, disponibile in due versioni, senza e con ganci che permettono la fissazione del gran trocantere con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare 5.0 mm e corticale 4.5 mm. La placca, nelle due versioni deve permettere l'utilizzo di viti a stabilità angolare; prossimamente la placca deve permettere l'utilizzo di viti coniche per definire differenti angolazioni di inserzione, disponibilità di placca di fissaggio con viti a stabilità angolare 3,5 mm. Materiale sterile</p> <p>Placca per frattura del femore prossimale con e senza gancio.</p> <p>Impianto tipo: 1 placca + 3 viti a stabilità angolare 5.0 mm + 4 viti coniche + 4 viti corticali+ 1 placca di fissaggio+ 3 viti a stabilità angolare 3,5 mm+ 1 vite di fissaggio</p>	8
Rif. 20	<p><b>SISTEMA PLACCA PERIPROTESICA PER FEMORE PROSSIMALE IN ACCIAIO</b> Sistema di placche costituito da due placche + una placca aggiuntiva di fissaggio per il trattamento fratture periprotetiche Placche con gancio e senza: parte prossimale della placca forma anatomica con fori bloccaggio sfalsati, anteriori e posteriori, per viti da 3,5 ad angolo variabile per fornire punti di fissazione intorno alla protesi dell'anca.</p> <p>Parte diafisaria forma anatomica con fori bloccaggio sfalsati per</p>	8



	<p>viti 4,5/5,0 per viti corticali e viti a stabilità angolare con angolo variabile, varie dimensioni Placca di fissaggio con bloccaggio viti a stabilità angolare 3,5 ad angolo variabile, da utilizzare con le placche con gancio e senza, varie dimensioni Placche lunghezze da 7 a 12 fori lunghezza 216 mm a 388 mm</p> <p>Impianto tipo: 1 placca con gancio o senza+1 placca di fissaggio+ 6 viti 3,5 stabilità angolare angolo variabile; 5 viti diametro 5,0 a stabilità angolare angolo variabile; 2 viti da corticale 4,5; 1 vite di fissaggio</p>	
Rif. 21	<p><b>SISTEMA DI STABILIZZAZIONE DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON VITE-PLACCA</b> Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Placche in titanio e/o acciaio di varia lunghezza e di vari angoli con fori per viti a stabilità angolare e/o corticali</li><li>- Viti cefaliche di varie lunghezze</li><li>- Viti a stabilità angolare e/o corticali di varia lunghezza</li><li>- Fili di kirschner</li></ul> <p><b>IMPIANTO TIPO: PLACCA, 1 VITE CEFALICA, 4 VITI, 2 FILI DI KIRSCHNER.</b></p>	4
Rif. 22	<p><b>PLACCA PER FRATTURA DEL FEMORE DISTALE:</b> anatomica, in lega di titanio; deve permettere un inserimento sottocutaneo tramite braccio-guida esterna. Placche di varie forme e lunghezze con viti a stabilità angolari e polissiali diametro 5.0 mm e viti da corticale diametro 4,5 mm, varie lunghezze Placca di fissaggio con bloccaggio viti a stabilità angolare 3,5 ad angolo variabile, vite di fissaggio. Materiale lega di titanio e acciaio trattato. Prodotti sterili</p> <p>Placca per frattura del femore distale con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e corticale</p> <p>Impianto tipo: 1 placca anatomica + 5 viti a stabilità angolare + 5 viti da corticale+1 placca di fissaggio+ 3 viti stabilità angolare 3,5 mm+ 1 vite di fissaggio</p>	8



Rif. 23	<p>PLACCA PER FRATTURA DI TIBIA PROSSIMALE: anatomica, in lega di titanio e acciaio amagnetico a L e a T con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale e coniche; deve essere disponibile per un posizionamento laterale, permettere l'utilizzo di viti a stabilità angolare, corticale e coniche da 3,5 mm e viti da spongiosa da 4,0 mm, varie lunghezze. Deve permettere un inserimento sottocutaneo tramite braccio-guida esterna.</p> <p>Materiale titanio e lega di titanio sterile Placca per frattura di tibia prossimale per posizionamento laterale</p> <p>Impianto tipo: 1 placca + 3 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale + 2 coniche</p>	20
Rif. 24	<p>PLACCA PER FRATTURA DI TIBIA PROSSIMALE: anatomica, in lega di titanio e acciaio amagnetico a L e a T con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale e coniche; deve essere disponibile per un posizionamento mediale; permettere l'utilizzo di viti a stabilità angolare, corticale e coniche da 3,5 mm, e viti da spongiosa da 4,0 mm, varie lunghezze. Materiale titanio e lega di titanio sterile</p> <p>Placca per frattura di tibia prossimale per posizionamento mediale</p> <p>Impianto tipo: 1 placca + 2 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale + 2 coniche</p>	12
Rif. 25	<p>PLACCA PER FRATTURA DI TIBIA PROSSIMALE anatomica, in lega di titanio e acciaio amagnetico, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale a L e a T; deve essere disponibile per un posizionamento laterale, con utilizzo di viti a stabilità angolare, coniche diametro 5,0 mm; viti da corticale da 4,5 mm; viti spongiosa 6,5 mm varie lunghezze. Deve permettere un inserimento sottocutaneo tramite braccio-guida esterna.</p> <p>Materiale sterile</p> <p>Placca per frattura di tibia prossimale per posizionamento laterale.</p> <p>Impianto tipo: 1 placca anatomica + 3 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale + 2 coniche.</p>	20





Rif. 26	<p>PLACCA PER FRATTURA DI TIBIA PROSSIMALE anatomica, in lega di titanio e acciaio amagnetico, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale a L e a T; deve essere disponibile per un posizionamento mediale, con utilizzo di viti a stabilità angolare, coniche diametro 5,0 mm; viti da corticale da 4,5 mm; viti spongiosa 6,5 mm varie lunghezze. Materiale sterile</p> <p>Placca per frattura di tibia prossimale per posizionamento mediale. Impianto tipo: 1 placca anatomica + 3 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale + 2 coniche</p>	8
Rif. 27	<p>PLACCA PER FRATTURA DI TIBIA PROSSIMALE CON INTERESSAMENTO DIAFISARIO: anatomica, in lega di titanio o acciaio amagnetico con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare diametro 5,0 mm e da corticale 4,5 mm disponibile in differenti lunghezze, con la possibilità di inserimento mini-invasivo tramite braccio-guida esterno</p> <p>Placca per frattura di tibia prossimale con interessamento diafisario, varie lunghezze. Impianto tipo: 1 placca anatomica + 5 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale</p>	8
Rif. 28	<p>PLACCA PER FRATTURA DI TIBIA DISTALE CON POSIZIONAMENTO MEDIALE: anatomica, in lega di titanio e acciaio amagnetico disponibile in varie dimensioni. La porzione distale deve essere conformata in modo da avvolgere la parte mediale della tibia distale.</p> <p>Placca per frattura di tibia distale con posizionamento mediale, varie lunghezze con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale diametro 3,5 varie lunghezze Impianto tipo: 1 placca anatomica + 3 viti a stabilità angolare + 4 viti da corticale</p>	12



Rif. 29	<p>PLACCA PER FRATTURA DI TIBIA DISTALE CON POSIZIONAMENTO ANTERO-LATERALE: anatomica, in lega di titanio o acciaio amagnetico, in diverse lunghezze, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale diametro 3,5 varie lunghezze. Deve permettere l'inserimento distale di 4 viti a stabilità angolare parallele in modo da creare un sostegno per la superficie articolare della tibia distale. Materiale sterile</p> <p>Placca per frattura di tibia distale con posizionamento antero-laterale</p> <p>Impianto tipo: 1 placca anatomica + 4 viti a stabilità angolare + 4 viti da corticale.</p>	8
Rif. 30	<p>PLACCA PER FRATTURA DI PERONE DISTALE: anatomica, in lega di titanio o acciaio amagnetico disponibile in due versioni, per permettere un posizionamento laterale, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale diametro 3,5. Le viti a stabilità angolare da 2,7 mm devono essere autofilettanti, sia fisse che con possibilità di orientamento di +/-15°.</p> <p>Placca da perone per posizionamento laterale</p> <p>Impianto tipo: 1 placca anatomica + 3 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale</p>	28
Rif. 31	<p>PLACCA PER FRATTURA DI PERONE DISTALE: anatomica, in lega di titanio o acciaio amagnetico disponibile in due versioni, per permettere un posizionamento postero/laterale, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata per viti a stabilità angolare e da corticale diametro 3,5. Le viti a stabilità angolare da 2,7 mm devono essere autofilettanti, sia fisse che con possibilità di orientamento di +/-15°.</p> <p>Placca da perone per posizionamento postero-laterale</p> <p>Impianto tipo: 1 placca anatomica + 3 viti a stabilità angolare + 3 viti da corticale</p>	16
Rif. 32	<p>SISTEMA DI PLACCHE E VITI A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE PER IL PIEDE in titanio per la fissazione interna e la ricostruzione chirurgica dell'avanpiede, del mesopiede e del retropiede, per artrodesi di piccole ossa, osteotomie correttive e per il trattamento di fratture ed affezioni patologiche del piede; le placche, a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata, varie misure, da permettere il</p>	8



	<p>fissaggio della struttura ossea mediante viti standard corticale 3,5 mm e/o a stabilità angolare poliassiale di diametro 2.7 e 3.5 mm varie lunghezze. Materiale sterile</p> <p>Placche curva, placca ad H, placca retta, placca calcaneare standard, placca calcaneare a rette</p> <p>Impianto tipo: 1 placca curva + 2 viti a stabilità angolare + 2 viti da corticale</p>	
Rif. 33	<p>SISTEMA DI PLACCHE E VITI A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE PER IL PIEDE in titanio per la fissazione interna e la ricostruzione chirurgica dell'avanpiede, del mesopiede e del retro piede, per artrodesi di piccole ossa, osteotomie correttive e per il trattamento di fratture ed affezioni patologiche del piede; le placche, a basso profilo, con fori combinati con una parte filettata e una parte non filettata, varie misure, da permettere il fissaggio della struttura ossea mediante viti standard corticale 3,5 mm e/o a stabilità angolare poliassiale di diametro 2.7 e 3.5 mm varie lunghezze. Materiale sterile</p> <p>Impianto tipo: 1 placca calcaneare + 3 viti a stabilità angolare + 2 viti da corticale + 1 vite da spongiosa</p>	4
Rif. 34	<p>SISTEMA DI OSTEOTOMIA DI FEMORE IN ADDIZIONE CON PLACCHE A STABILITA'</p> <p>Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Placche in titanio anatomiche destre e sinistre di varia misura con possibilità di alloggiamento di viti a stabilità corticali e da spongiosa</li><li>- Viti a stabilità, corticali e da spongiosa di vario diametro e lunghezza</li><li>- Fili di kirschner</li></ul> <p>IMPIANTO TIPO: PLACCA IN TITANIO, 4 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI, 2 FILI DI KIRSCHNER.</p>	4
Rif. 35	<p>SISTEMA DI OSTEOTOMIA DI TIBIA IN ADDIZIONE CON PLACCHE A STABILITA'</p> <p>Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Placche in titanio anatomiche destre e sinistre di varia misura con possibilità di alloggiamento di viti a stabilità corticali e da spongiosa</li><li>- Viti a stabilità, corticali e da spongiosa di vario diametro e</li></ul>	4



	lunghezza - Fili di kirschner  IMPIANTO TIPO: PLACCA IN TITANIO , 4 VITI A STABILITA', 4 VITI CORTICALI, 2 FILI DI KIRSCHNER.	
Rif. 36	SISTEMA DI PLACCHE E VITI PER OSTEOTOMIE ED ARTRODESI DELLE OSSA DEL PIEDE Il sistema deve prevedere: - Placche in titanio anatomiche destre e sinistre di varia misura con possibilità di alloggiamento di viti a stabilità corticali e da spongiosa - Viti a stabilità, corticali e da spongiosa di vario diametro e lunghezza - Fili di kirschner  IMPIANTO TIPO: PLACCA PER METATARSO FALANGEA , 4 VITI A STABILITA', 2 VITI A COMPRESSIONE, FILO DI KIRSCHNER	4
Rif. 37	SISTEMA DI PLACCHE E VITI PER OSTEOTOMIA ULNA Il sistema deve prevedere: - Placche in titanio con possibilità di alloggiamento di viti a stabilità corticali e da spongiosa - Viti a stabilità, corticali e da spongiosa di vario diametro e lunghezza - Fili di kirschner  IMPIANTO TIPO: PLACCA IN TITANIO, 4 VITI A STABILITA', 2 VITI CORTICALE	4
<b>Lotto 4</b>	<b>SISTEMI INCHIODAMENTO FEMORALE PER FRATTURE LATERALI DEL COLLO IN PAZIENTI CON FRATTURE PATOLOGICHE O ALTAMENTE OSTEOPOROTICHE (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	SISTEMA INCHIODAMENTO FEMORALE PER FRATTURE LATERALI DEL COLLO IN PAZIENTI CON FRATTURE PATOLOGICHE O ALTAMENTE OSTEOPOROTICHE Il sistema deve prevedere: -Chiodo in lega di titanio, cannulato, non alesato, varie misure:	16



	<p>Chiodo corto: diametro prossimale 16, diametro distale 9-10-11-12mm; lunghezza corti 170-200-235 angolo cervico diafisario: 125°-130°, 135°;</p> <p>Chiodo lungo: diametro prossimale 16, diametro distale 9-10-11-12mm lunghezza chiodi lunghi 260 mm - 440 mm angolo cervico diafisario 125°-130°.</p> <p>-Bloccaggio prossimale: lama o vite cannulata, forata radialmente, lunghezza da 70-130mm, per l'utilizzo del cemento</p> <p>-Bloccaggio distale viti da 5,0 mm, stardrive, varie lunghezze</p> <p>-Tappo a vite</p> <p>- Filo Guida</p> <p>-Confezione cemento e set siringhe. Prodotti in confezione sterili</p> <p>IMPIANTO TIPO: - 1 chiodo femorale lungo o corto, 1 lama o vite, 1 tappo, 1 vite di bloccaggio, 1 sistema cemento, 1 sistema siringhe</p>	
<b>Lotto 5</b>	<b>SISTEMA INCHIODAMENTO FRATTURE FEMORE PROSSIMALE (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	<p>OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON CHiodo CORTO</p> <p>Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chiodo in titanio cannulato corto prossimale di femore con vari angoli cervico-diafisari (120/125/130)</li><li>- Tappo</li><li>- 1 o 2 viti cefaliche in titanio con eventuale rivestimento in idrossiapatite</li><li>- Viti corticali</li><li>- Filo guida</li></ul> <p>IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 1 O 2 VITI CEFALICHE / 1 LAMA (a seconda del sistema), 1 VITE DISTALE, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA.</p>	100
Rif. 2	<p>OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON CHiodo LUNGO</p> <p>Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chiodo in titanio cannulato lungo prossimale di femore di varie lunghezze e diametri, destro e sinistro, con vari angoli cervico-diafisari (120/125/130)</li><li>- Tappo</li><li>- 1 o 2 viti cefaliche in titanio con eventuale rivestimento in</li></ul>	48



	idrossiapatite - Viti corticali - Filo guida  IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 1 O 2 VITI CEFALICHE/ 1 LAMA (a seconda del sistema), 2 VITI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA.	
<b>Lotto 6</b>	<b>SISTEMA INCHIODAMENTO ANTIINFETTIVO PER FRATTURE FEMORE e TIBIA PROSSIMALE (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON CHIODO CORTO CON RIVESTIMENTO DI METALLI NOBILI ATTI A PREVENIRE INFEZIONI Il sistema deve prevedere: - Chiodo in titanio cannulato corto prossimale di femore con vari angoli cervico-diafisari (120/125/130) - Tappo - 1 o 2 viti cefaliche in titanio con eventuale rivestimento in idrossiapatite - Viti corticali - Filo guida  IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 1 O 2 VITI CEFALICHE (a seconda del sistema), 1 VITE DISTALE, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA.	12
Rif. 2	OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI FEMORE PROSSIMALE CON CHIODO LUNGO CON RIVESTIMENTO DI METALLI NOBILI ATTI A PREVENIRE INFEZIONI Il sistema deve prevedere: - Chiodo in titanio cannulato lungo prossimale di femore di varie lunghezze e diametri, destro e sinistro, con vari angoli cervico-diafisari (120/125/130) - Tappo - 1 o 2 viti cefaliche in titanio con eventuale rivestimento in idrossiapatite - Viti corticali - Filo guida  IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 1 O 2 VITI CEFALICHE (a seconda del sistema), 2 VITI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA.	16



Rif. 3	<p>OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI DIAFISI FEMORE CON CHIODO CON RIVESTIMENTO DI METALLI NOBILI ATTI A PREVENIRE INFEZIONI</p> <p>Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chiodo in titanio cannulato</li><li>- Tappo</li><li>- Viti corticali</li><li>- Filo guida</li></ul> <p>IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 3 VITI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA.</p>	12
Rif. 4	<p>OSTEOSINTESI DI FRATTURE DI TIBIA CON CHIODO CON RIVESTIMENTO DI METALLI NOBILI ATTI A PREVENIRE INFEZIONI</p> <p>Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chiodo in titanio cannulato</li><li>- Tappo</li><li>- Viti corticali</li><li>- Filo guida</li></ul> <p>IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 3 VITI, 1 TAPPO, 1 FILO GUIDA.</p>	12
<b>Lotto 7</b>	<b>SISTEMA PER INCHIODAMENTO ENDOMIDOLLARE FEMORALE BLOCCATO. (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	<p>SISTEMA PER INCHIODAMENTO ENDOMIDOLLARE FEMORALE BLOCCATO. Sistema non alesato, in lega di titanio, per adulti e adolescenti: chiodo cannulato dx e sx; diametro da 8,2 a 16mm, lunghezza da 300 a 480mm. Bloccaggio prossimale: viti da 5,0 e 6,5mm (lunghezza da 50 a 130mm); bloccaggio statico, dinamico e bloccaggio distale: viti diametro 4,0-5,0 e 6,0mm, varie lunghezze con stabilità angolare e relativo manicotto riassorbibile diametro 4- 5- varie lunghezze. Tappi: da 0 a 20mm, fili di kirschner, fili guida e punte elicodali varie misure. Prodotti in confezione sterile.</p> <p>Impianto tipo: 1 chiodo + 1 vite cefalica + 1 vite bloccaggio distale + 1 vite a stabilità angolare c/manicotto riassorbibile + tappo + filo guida</p>	20
<b>Lotto 8</b>	<b>SISTEMA PER INCHIODAMENTO ENDOMIDOLLARE FEMORE RETROGRADO (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	





Rif. 1	<p><b>SISTEMA PER INCHIODAMENTO ENDOMIDOLLARE FEMORE RETROGRADO</b> Sistema non alesato, in lega di titanio, retrogrado. Possibilità di scelta per i condili femorali di utilizzo o di dado o placca dx e sx, 5° o 10° e relativi viti diametro 5.0 varie lunghezze. Chiodo cannulato curvatura 1,0 m; disponibile con piegatura distale standard di 5° o 10° (pazienti con protesi di ginocchio) diametri 9-10-11-12-14, lunghezze da 160 a 480 mm; viti di bloccaggio diametro 5 mm lunghezze da 26 a 90 mm con intaglio Stardrive e possibilità di profilo basso. Tappi varie misure. Materiale sterile Chiodo femorale retrogrado+ dado</p> <p>Impianto tipo: 1 chiodo+2 viti bloccaggio+1 dado+ 1 tappo+ 1 filo guida</p>	4
<b>Lotto 9</b>	<p style="text-align: center;"><b>SISTEMI DI INCHIODAMENTO (dispositivi impiantabili STERILI)</b></p>	
Rif. 1	<p><b>CHIODO ENDOMIDOLLARE ELASTICO</b> in lega di titanio per pediatria, da utilizzare nel trattamento di fratture diafisarie di ossa lunghe con strette cavità midollari o per casi in cui la flessibilità dell'impianto sia fondamentale. Chiodo a sezione tonda, unica lunghezza 440mm, vari diametri 2,0–2,5–3,0–3,5 e 4,0mm; sezione distale leggermente curvata e arrotondata, completi di tappi. Materiale sterile</p> <p>Chiodo+ tappo</p> <p>Impianto tipo: 1 chiodo +1 tappo</p>	36
Rif. 2	<p><b>SISTEMA INCHIODAMENTO TIBIALE ANTEROGRADO</b> Sistema in lega di titanio e antibiotato, formato da chiodo: inserimento per via anterograda; diametro da 8 a 13mm, lunghezza da 150 a 465mm; viti da corticale diametro 4, 5 e mm varie lunghezze; viti con doppio filetto diametro 5mm varie lunghezze; lame elicoidale da 50 a 80mm; viti a stabilità angolare con relativo manicotto riassorbibile diametro 4-5-6mm varie lunghezze; tappi, fili di kirschner e punte elicoidali varie misure. Materiale sterile</p> <p>Impianto tipo: 1 chiodo antibiotato anterogrado + 1 vite con</p>	8



	doppio filetto + 1 vite a stabilità angolare prossimale + 2 viti di bloccaggio+2 manicotti +1 tappo + 1 filo guida	
Rif. 3	<p><b>SISTEMA INCHIODAMENTO TIBIALE RETROGRADO</b> Sistema in lega di titanio e antibiotato, formato da chiodo: inserimento per via retrograda; diametro da 8 a 13mm, lunghezza da 150 a 465mm; viti da corticale diametro 4, 5 e mm varie lunghezze; viti con doppio filetto diametro 5mm varie lunghezze; lame elicoidale da 50 a 80mm; viti a stabilità angolare con relativo manicotto riassorbibile diametro 4-5-6mm varie lunghezze; tappi, fili di kirschner e punte elicoidali varie misure. Materiale sterile</p> <p>Impianto tipo: 1 chiodo retrogrado + 1 vite con doppio filetto + 1 vite a stabilità angolare prossimale + 1 lama elicoidale+ 2 viti di bloccaggio+ 1tappo+1 filo guida</p>	4
Rif. 4	<p><b>SISTEMA INCHIODAMENTO TIBIALE</b> Sistema in lega di titanio con approccio infrapatellare, approccio parapatellare semiesteso e sovrapatellare. Possibilità di compressione dopo inserimento chiodo. Sistema di fissaggio distale guidato. Chiodi cannulati diametro 8-9-10-11-12-13 bloccaggio prossimale, 4 viti statiche e 1 vite dinamica; bloccaggio distale 4 viti statiche Viti di bloccaggio diametro 4.0 e 5.0 mm, lunghezze da 26 a 60 mm e possibilità di profilo basso; tappi 0-5-10-15</p> <p>Impianto tipo: 1 chiodo+ 5 viti statiche+1 tappo+ 1 filo guida</p>	28
Rif. 5	<p><b>SISTEMA INCHIODAMENTO OMERALE PROSSIMALE</b> Chiodo in lega di titanio retto, cannulato destro e sinistro. Molteplici possibilità di bloccaggio prossimale con viti a stabilità angolare a seconda della complessità della frattura e della qualità dell'osso. La testa delle viti 4.5 prossimali a stabilità angolare può accogliere viti 3.5 a stabilità angolare, che passando posteriormente al chiodo, si ancorano nella parte posteriore della testa dell'omero, fornendo maggiore presa e stabilità all'impianto, particolarmente in caso di osso porotico. Possibilità di inserire una vite da corticale 4.0 ascendente lungo il calcar, idonea ad aumentare il sostegno in caso di comminazione mediale. Distalmente sono previste corticali 4.0 su piani diversi. Tutte le viti di bloccaggio sono guidate da una apposita mascherina.</p>	12



	<p>Sistema di fissaggio distale guidato. Varie lunghezze da 160mm e diametri 8 – 9,5 mm.</p> <p>Chiodo retto cannulato destro/sinistro</p> <p>Impianto tipo: 1 chiodo + 3 viti prossimali+2 viti a stabilità angolare 3,5 mm+ 2 viti bloccaggio distali + 1 tappo + 1 filo guida</p>	
Rif. 6	<p><b>SISTEMA INCHIODAMENTO OMERALE DIAFISARIO</b> Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chiodo in titanio cannulato di varie lunghezze e/o diametri con possibilità di blocco distale su vari piani.</li><li>- Tappo per chiodo di varie altezze (se previsto)</li><li>- Viti prossimali corticali e/o da spongiosa multiplanari</li><li>- Viti distali corticali</li><li>- Filo guida</li></ul> <p>IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 4 VITI, 1 TAPPO (se previsto), 1 FILO GUIDA.</p>	28
<b>Lotto 10</b>	<p><b>ALESATORE PER CANALE ENDOMIDOLLARE con irrigazione ed aspirazione liquidi e midollo osseo morcellizzato, composto da: fili guida, tubi, filtri, teste di alesaggio, tappi. Monouso, confezione sterile.</b></p>	4
<b>Lotto 11</b>	<p><b>SISTEMI DI FISSAZIONE ESTERNA (dispositivi impiantabili STERILI e NON STERILI)</b></p>	
Rif. 1	<p><b>FISSATORE PELVICO D'EMERGENZA</b> Fissatore pelvico d'emergenza composto da barre, bracci chiodi cannulati, facile meccanismo di blocco che permetta l'accesso nella TC-Gantry</p> <p>Impianto tipo: 2 chiodi, 1 barra, 2 bracci</p>	8
Rif. 2	<p><b>SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA MODULARE PER FRATTURE DIAFISARIE E PERIARTICOLARI</b> Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- barre di connessione radiotrasparenti rette e con articolazioni, in fibra di carbonio, varie lunghezze e diametri per piccoli e grandi frammenti (11 mm, 8mm, 5 mm)</li><li>- morsetti per connessione barra /fiche</li></ul>	56



	<ul style="list-style-type: none"><li>- fiches di varia lunghezza e diametri autofilettanti ed autoperforanti per piccoli e grandi frammenti (6 mm, 5mm, 4mm, 3mm, 2mm)</li><li>- fiches trapassanti</li><li>- fiches idrossiapatite</li><li>- morsetti di connessione barra/barra</li><li>- morsetti aste di bloccaggio fiches multiple</li><li>- morsetti articolati</li><li>- morsetti multifiches con raccordi rigidi varie angolazioni</li><li>- fili kirschner</li><li>- sistema di bloccaggio per le aste da assemblare ai morsetti di bloccaggio fiches</li><li>- barre esagonali e/o semicircolari periarticolari con possibilità di connessione barra/barra e barra/fiche</li></ul> <p>Materiale: acciaio - lega di titanio - fibra di carbonio. Compatibili RMN</p> <p>IMPIANTO TIPO: 5 FICHES, 4 Barre, 4 MORSETTI BARRA/BARRA, 2 MORSETTI BARRA/FICHES, 4 ASTE</p>	
Rif. 3	<p>SISTEMA DI FISSAZIONE ESTERNA CIRCOLARE E SEMICIRCOLARE IBRIDA</p> <p>Il sistema deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- anelli aperti e chiusi di vario diametro in metallo e/o radiotrasparenti (semi-anelli, anelli interi, anelli 5/8, archi e anelli di base)</li><li>- fiches di vario diametro e lunghezza autofilettanti</li><li>- fili di Kirschner passanti con oliva e senza</li><li>- morsetti di connessione al corpo monolaterale</li><li>- corpo monolaterale</li><li>- aste filettate, dadi, bulloni di connessione e bulloni di serraggio per filo</li><li>- distanziatori, articolazioni con meccanismo di bloccaggio,</li><li>- distrattori angolari, lineari, morsetti,</li><li>- placche di collegamento,</li><li>- dadi rapidi, supporti, rondelle</li></ul> <p>Impianto tipo: 4 anelli, 4 aste, 4 morsetti anello/filo, 8 fili di Kirschner con oliva, 4 morsetti barra/filo</p>	8
<b>Lotto 12</b>	<b>KIT DI FISSAZIONE ESTERNA (dispositivi impiantabili STERILI )</b>	



Rif. 1	<p>FISSATORE ARTICOLATO PER FRATTURE ARTICOLARI DI GINOCCHIO.</p> <p>Il fissatore deve riprodurre il movimento roto-traslatorio del ginocchio garantendo stabilità e mobilità articolari contemporaneamente. Corpo centrale realizzato in materiale radiotrasparente in modo da permettere il controllo radiologico del decorso post-operatorio; Il fissatore deve permettere un R.O.M. (Range Of Motion) di 100°.</p> <p>IMPIANTO TIPO: Il fissatore deve essere fornito in kit sterile monouso comprensivo di morsetti per il montaggio, filo di repere e perno di regolazione.</p>	4
Rif. 2	<p>KIT FISSATORE ESTERNO TEMPORANEO MONOUSO</p> <p>Kit standard per trattamento delle fratture di femore, tibia, omero e bacino in confezione sterile composto da 3 barre radiotrasparenti diametro 12 mm + 4 morsetti radiotrasparenti completi di viti auto perforanti e autofilettanti a triplo calibro 4+5+6 mm + 2 morsetti radiotrasparenti di congiunzione + 1 girabarchino.</p>	4
Rif. 3	<p>KIT FISSATORE ESTERNO TEMPORANEO MONOUSO</p> <p>Kit pilone tibiale per trattamento delle fratture distali di tibia in confezione sterile composto da 3 barre radiotrasparenti diametro 12 mm + 2 morsetti radiotrasparenti completi di viti auto perforanti e autofilettanti a triplo calibro 4+5+6 mm + 2 morsetti di congiunzione radiotrasparenti + 2 morsetti radiotrasparenti per vite trapassante (1 giallo e 1 rosa) + 1 vite ossea trans calcaneare multicolore + 1 girabarchino.</p>	4
Rif. 4	<p>KIT FISSATORE ESTERNO PER OMERO PROSSIMALE</p> <p>Sistema di fissazione esterna per fratture di omero prossimale costituito da elementi di presa tipo filo 300 mm X 2,5 mm filettati in punta fino a 70 mm per garantire una migliore tenuta ossea e dotato morsetti blocca filo e di raccordi tali da consentire un' adeguata conformazione e stabile configurazione anche con eventuali barre di supporto , Strumentario di applicazione fornito</p>	4
Rif. 5	<p>KIT FISSATORE ESTERNO ARTICOLATO DI GOMITO</p> <p>anatomico Dx e Sx in confezione sterile costituito da un corpo telescopico , un morsetto articolato radiotrasparente ed un archetto connessi ad un albero prossimale a tre morsetti per le viti omerali e ad un albero distale a tre morsetti per le viti ulnari ; il sistema deve essere completato da due morsetti supplementari</p>	4



	che devono permettere di inserire una vite nella paletta omerale ed una vite a livello della zona immediatamente distale all'olecrano .	
Rif. 6	KIT MINI FISSATORE ESTERNO DI CALCAGNO Minifissatore esterno specifico per fratture di calcagno, con sistema a mini-slitta che consenta il ripristino dell'altezza e la riduzione dei frammenti articolari e la loro stabilizzazione. Dotato di morsetti orientabili per il posizionamento angolato delle viti, unità di compressione-distrazione, universale per lato destro e sinistro, in kit sterile pronto all' uso.	8
<b>Lotto 13</b>	<b>SISTEMI DI CERCHIAGGIO METALLICO (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	Sistema di cerchiaggio osseo, composto da cavi, con intreccio multiplo per garantire un'adeguata flessibilità; diametro da 1,0 – 1,7 – 2 mm in acciaio, titanio e cromo cobalto, con inserto di bloccaggio preassemblato sterili, occhielli di cerchiaggio da 3,5 e 4,5mm; placche bloccate, viti di fissaggio e viti da 3,5 mm varie lunghezze; completo di tendicavo con possibilità di ritensionare i cavi gradualmente, pinza di bloccaggio, tronchese, pinze per occhielli, passacavi di almeno 6 misure.	
	Cavo completo di sistema di serraggio	48
	Impianto tipo: 1 cavo+ 1 occhiello di cerchiaggio + 1 placca petrocanterica con cavi+1 vite petrocanterica.	8
<b>Lotto 14</b>	<b>SISTEMI DI CERCHIAGGIO NON METALLICO (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	Sistemi di cerchiaggio non metallico, indispensabili in pazienti allergici al nichel, caratterizzato da due fasci in modo da garantire il trattamento di ampie superfici evitando pressioni eccessive sui vari distretti e residui metallici. Completo di tendicavo con possibilità di ritensionare i cavi gradualmente, pinza di bloccaggio, tronchese, pinze per occhielli, passacavi. Strumentario in comodato d'uso	36



	IMPIANTO TIPO: CAVO COMPLETO DI SISTEMA DI SERRAGGIO	
<b>Lotto 15</b>	<b>SISTEMI DI STABILIZZAZIONE (dispositivi impiantabili STERILI e NON STERILI)</b>	
Rif. 1	SISTEMA DI STABILIZZAZIONE SPINO PELVICA PER FRATTURA DEL BACINO E COLONNA Sistema di sintesi per lesioni tipo dissociazione spino pelvica in titanio caratterizzato da sistemi di presa peduncolare e iliaco dotato di sistema di puntamento collineare senza filo guida e sistema di raccordo con barre posteriori modellabili.  Impianto tipo: 4 viti peduncolari, 2 viti sacrali, sistemi di raccordo e bloccaggio.	8
<b>Lotto 16</b>	<b>SISTEMA PROTESICO CAPITELLO RADIALE (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	Sistema protesico capitello-radiale per la sostituzione primaria e di revisione della testa del radio senza cemento, con inserimento a press-fit nel canale diafisario. Protesi modulare almeno 24 teste e 10 steli retti e curvi a punta smussa in titanio, trattati con processo chimico atto a rendere rugoso lo stelo in modo uniforme. Testa in Cr-Co con accesso laterale e vite integrata nella testa. Teste diametro 18-28 mm. Estensore stelo standard +6mm stelo diametro 6-10 mm	4
<b>Lotto 17</b>	<b>CHIODI E PLACCHE PER ONCOLOGIA (dispositivi impiantabili STERILI)</b>	
Rif. 1	Chiodi Endomidollari realizzati in fibre di carbonio longitudinali e trasversali a matrice polimerica, radiotrasparenti e con fori a stabilità angolare. Le viti dovranno essere in titanio e il sistema dovrà consentire il trattamento dei seguenti segmenti ossei: omero, femore diafisario, tibia e articolazione di caviglia.  IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 4 VITI , 1 TAPPO ( se previsto), 1 FILO GUIDA.	4





Rif. 2	Chiodo Endomidollare pertrocanterico corto, realizzato in fibre di carbonio longitudinali e trasversali a matrice polimerica, radiotrasparente e con fori a stabilità angolare. Le viti dovranno essere in titanio.  IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 4 VITI , 1 TAPPO ( se previsto), 1 FILO GUIDA.	4
Rif. 3	Chiodo Endomidollare pertrocanterico lungo, realizzato in fibre di carbonio longitudinali e trasversali a matrice polimerica, radiotrasparente e con fori a stabilità angolare. Le viti dovranno essere in titanio.  IMPIANTO TIPO: 1 CHIODO, 4 VITI , 1 TAPPO ( se previsto), 1 FILO GUIDA.	4
Rif. 4	<b>PLACCA IN FIBRA DI CARBONIO</b> Placche a stabilità angolare realizzate con fibre di carbonio longitudinali e trasversali a matrice polimerica; a basso profilo, radiotrasparenti e aventi un repere radiopaco periferico. Le viti dovranno essere in titanio, al fine di evitare il fenomeno della fusione a freddo vite/placca. Il sistema dovrà consentire il trattamento dei seguenti segmenti ossei: omero prossimale, diafisi omerale, radio distale con accesso volare, diafisi femorale, femore distale, diafisi tibiale, perone distale e diafisi peroneale. Vite cefalica e strumentario di lunghezza variabile tra i 50 e i 135 mm con incremento dimensionale di 5 mm in 5 mm cannulata con 2,5 mm di diametro atta allo scorrimento di filo guida da 2,4 mm. Profilo che consenta la rotazione di 180 gradi con possibilità di posizionamento doppio indifferente nel tubo di alloggiamento. Autofilettanti con filetto lungo 22 mm ed eventualmente fino a 32 mm.  IMPIANTO TIPO: PLACCA, 5 VITI A STABILITA', 6 VITI CORTICALI, 1 EVENTUALE VITE CEFALICA	4
<b>Lotto 18</b>	<b>MATERIALE DI SUPPORTO ALL' OSTEOSINTESI (dispositivi impiantabili STERILI E NON STERILI)</b>	
Rif. 1	Fili di Kirschner in acciaio. Punta Trocar e doppia punta. Tutte le misure.  filo di Kirschener diam. 0.8 mm / lungh 150 acciaio	



	filo di Kirschener diam. 1 mm / lungh 150 acciaio	2800
	filo di Kirschener diam. 1.2 mm / lungh 150 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1.4 mm / lungh 150 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1.6 mm / lungh 150 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1.8 mm / lungh 150 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 2 mm / lungh 150 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 2.5 mm / lungh 150 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 3 mm / lungh 150 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1 mm / lungh 280 mm acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1.2 mm / lungh 280 mm acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1.4 mm / lungh 280 mm acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1.6 mm / lungh 280 mm acciaio	
	filo di Kirschener diam. 1.8 mm / lungh 280 mm acciaio	
	filo di Kirschener diam. 2 mm / lungh 280 mm acciaio	
	filo di Kirschener diam. 2.5 mm / lungh 280 acciaio	
	filo di Kirschener diam. 3 mm / lungh 280 acciaio	
Rif. 2	Chiodi di Steinmann in acciaio. Tutte le misure.	45
Rif. 3	Filo per cerchiaggio malleabile in acciaio in rotoli da 10 metri. Tutte le misure.	55
Rif. 4	Fascette in titanio per cerchiaggio. Spessore mm. 0,5.	36